

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113



www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527

**SMALTIMENTO e BONIFICHE
ETERNIT e AMIANTO**

La Voce

del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113



www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527

**SMALTIMENTO e BONIFICHE
ETERNIT e AMIANTO**

SPECIALE FISCO TASSE PREVIDENZA A CURA RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI A PAGINA 5



**CAROLLO
SERRAMENTI**

Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090

PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

Buena Vista

OTTICA

Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018

**Sconto
del 50%
su tutte le lenti**

...la convenienza del
Cadore sotto casa...

**IMPRESE FUNEBRI
LUCARDA**

NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA

10 filiali: **ORIANO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317**

Giugno 2026

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515

- Vigonza p. 14
- Santa Maria di Sala p. 15
- Mirano p. 18
- Salzano p. 18
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11

- Mira p. 23
- Dolo p. 24
- Fiesse d'Artico p. 26
- Fossò p. 27
- Pianiga p. 27
- Vigonovo p. 27

CASTELLANA - SR 245

- Spinea p. 28
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 29
- Trebaseleghe p. 32
- Morgano p. 33
- Piombino Dese p. 35
- Resana p. 36

STRADA DEL SANTO - SR 308

- Loreggia p. 37
- Camposampiero p. 38
- Massanzago p. 42
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 42
- San Giorgio delle Pertiche p. 45
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

AUTONOMIA: IL PARADOSSO ITALIANO CHE PENALIZZA IL VENETO

Dal voto unanime sul Trentino-Alto Adige alla lunga attesa veneta: provocazioni e contraddizioni

C'è qualcosa di poeticamente commovente nel voto con cui il Senato ha approvato la riforma dello statuto del Trentino - Alto Adige: 129 favorevoli, 49 astenuti, nessun contrario. Nessuno. Zero. Nemmeno un parlamentare che abbia sentito il bisogno di alzarsi e pronunciare le solenni parole che da anni accompagnano ogni discussione sull'autonomia del Veneto: "secessione dei ricchi", "egoismo territoriale", "attacco all'unità nazionale", "fine della solidarietà". Spariti. Dissolti. Evidentemente confinati in qualche baita dolomitica insieme agli orsi e ai lupi, che ora saranno pure competenza esclusiva delle province autonome. Eppure il provvedimento approvato non è esattamente un ritocco cosmetico. Si parla di nuove competenze legislative, di energia, commercio, governo del territorio, fauna selvatica, del principio d'intesa che impedisce allo Stato di modificare unilateralmente l'autonomia altoatesina. Si riconosce formalmente la natura "autonoma" delle Province di Trento e Bolzano, si rafforza un sistema che trattiene sul territorio risorse e poteri enormemente superiori a quelli concessi alle regioni ordinarie. E il Parlamento applaude. Tutti sereni. Tutti responsabili. Tutti europeisti. Curioso, no? Perché dal 2017, quando milioni di veneti votarono al referendum per ottenere forme più limitate di autonomia previste dalla Costituzione, il clima era ben diverso. In Veneto ogni richiesta di autonomia differenziata viene trattata come una potenziale minaccia alla pace mondiale. Commissioni, rinvii, ricorsi, distinguo, allarmi democratici, editoriali indignati. Sette anni di liturgie romane per spiegare ai veneti che chiedere di

amministrare meglio scuola, infrastrutture o ambiente rappresenta un rischio quasi eversivo. Poi arriva il Trentino - Alto Adige e improvvisamente l'autonomia diventa bellissima. Anzi: virtuosissima. Una forma di alta civiltà istituzionale. Nessuno parla più di egoismi. Nessuno denuncia privilegi. Nessuno teme la dissoluzione della Repubblica. Evidentemente esistono autonomie buone e autonomie cattive. Quelle buone stanno tra Bolzano e Trento; quelle cattive iniziano appena si supera Verona. Del resto, come ricordava Mario Bertolissi sul Corriere del Veneto, la questione non è nemmeno etnica o linguistica. La favola dell'unità ladina serve a poco. Il punto vero è molto più semplice: l'autonomia funziona. E quando funziona, i cittadini se ne accorgono. Servizi efficienti, infrastrutture, risorse che restano sul territorio, capacità amministrativa. È difficile convincere un comune confinante a restare dov'è quando dall'altra parte del confine vede strade migliori, più investimenti e maggiore libertà decisionale. Non a caso da anni diversi comuni veneti guardano verso il Trentino - Alto Adige o il Friuli Venezia Giulia come Renzo Tramaglino guardava alla "Terra di San Marco": un luogo dove l'amministrazione sembra meno oppressiva di quella centrale. Sappada l'ha già fatto. Cortina viene evocata periodicamente. E sinceramente, a questo punto, perché fermarsi lì? Se il Parlamento italiano riconosce quasi all'unanimità che l'autonomia altoatesina è una meravigliosa risorsa senza controindicazioni; se nessuno teme più la "frattura del Paese"; se improvvisamente trattenere competenze e risorse sul territorio è diven-

tato un valore costituzionale da celebrare, allora forse i veneti dovrebbero smettere di mendicare puntando direttamente al bersaglio grosso raccogliendo le firme comune per comune ed ottenere il grande trasloco istituzionale per appartenere tutti alla Regione autonoma del Trentino - Alto Adige. Terremo il Veneto nel cuore, naturalmente, ma almeno potremo sperimentare anche noi quella misteriosa autonomia che Roma considera pericolosa solo quando parla veneto. Naturalmente la mia è una provocazione. O forse no. Perché quando per anni una richiesta democratica, costituzionale e legittimata da milioni di cittadini viene sistematicamente rallentata, svuotata o ostacolata da Roma (e spesso anche da chi a parole si dice favorevole all'autonomia) allora la provocazione diventa semplicemente un modo per rendere evidente l'assurdità della situazione. Il Veneto non chiede privilegi. Chiede ciò che gli è stato promesso, votato e riconosciuto dalla Costituzione: maggiore autonomia, maggiore responsabilità, maggiore capacità di decidere sul proprio futuro. Ma mentre altrove l'autonomia viene celebrata come modello di efficienza e civiltà istituzionale, ai veneti continua a essere concessa solo a piccole dosi, tra rinvii, paure ideologiche e resistenze burocratiche. E allora sì, dire "andiamo tutti col Trentino-Alto Adige" è una provocazione. Ma è soprattutto un modo per denunciare un paradosso tutto italiano: l'autonomia piace a tutti, purché non sia quella del Veneto.

Giuseppe Paolin



"La Voce del Veneto centrale"

Anno XVII - numero 6 - Pubblicazione mensile

Chiuso in redazione il 29/05/2026

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Emanuele Carli

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.

Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.

Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ:

info@paginafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26

Tel. **041.440324**

SPINEA (VE) - Via Roma, 61

Tel. **041.990178**

www.sitraweb.it



V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)

z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

CITTADELLA (PD)

Via Sanmartinara, 62

Tel. 049.9402513

Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD)

Via Silvio Pellico, 33

Tel. 049.8627714

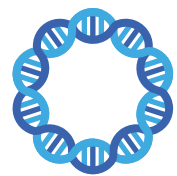
Fax 049.7985205

CORNUDA (TV)

Via Dell'Industria, 13

Tel. 0423.629672

www.vimesrl.it



idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE



PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA
ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE
CHECK-UP PREVENZIONE

PARCHEGGIO
INTERNO DEDICATO
FISIOTERAPIA
E RIABILITAZIONE
SERVIZIO DI
ECOGRAFIA



- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA
- MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA

- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA
- RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA
- ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA
- IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA

- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA
- PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY
- IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA

- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ
- EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL
- PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E
- POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON
- TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280
Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico Dott. Milena Stanojevic MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 tel. 049 5793393
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A tel.0423 915212

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO di vista

a cura di Adina Agugiario



Che triste primavera, quella in cui in risposta a sofferenze e dolori planetari, non troviamo di meglio che fuggire da noi stessi e da chi ci circonda. La stampa ci parla del Male che non ripara, per vendicarsi piuttosto con un Male più

TRA GUERRA, VIOLENZA E SOLITUDINE: LA DIFFICILE SCELTA DELL'UMANITÀ

▪ Una riflessione sul male del nostro tempo e sulla necessità di riscoprire solidarietà, responsabilità

grande. Tutto ciò accade sia a livello internazionale che qui da noi, rendendoci inquieti e impotenti a reagire. In primo piano la Flottilla, che già al suo comparire aveva sollevato passionali consensi e furibondi dissensi. I quali si stanno allargando con la lettera che Londra, Berlino, Parigi e Italia hanno scritto al governo israeliano perché emetta sanzioni contro il ministro Ben Gvir: l'uomo che umilia, tortura, irride gli attivisti della Flottilla per Gaza. Stavolta si è fatta sentire anche Kaja Kallas, alto rappresentante della politica estera dell'Unione europea: in pericolo essendo l'esistenza dei due stessi stati, per cui sono stati spesi decenni di sforzi nel mondo a favore della pace. Non pare esista diplomazia possibile secondo i 300 delegati di 28 paesi, né trattative per gli aiuti umanitari. Tel Aviv nega, mentre altri attivisti paiono voler entrare in una Gaza stremata per via di terra. Nel frattempo gli Usa gelano gli storici alleati europei mettendo in dubbio quell'alleanza di

guerra che ci tirò fuori da forze autoritarie e ci restituì la democrazia. Di questo parleranno a breve il segretario di stato Usa Rubio e il segretario della Nato Rutte. Afferma il primo: "forse gli europei non saranno entusiasti, ma consapevoli". Sì, dobbiamo scegliere il Bene. Eccoci ora a casa, a Modena, dove El Koudri, anche se ha pronunciato qualche parola sull'accaduto, non ha acceso alcuna luce su di esso. Difende con forza la cittadinanza italiana, dove è nato e vissuto sino ad una laurea, che non gli ha procurato un lavoro ma solo rifiuti, vergogna, rabbia, violenza. Un'ossessione, quella cura psichiatrica con la diagnosi di disturbo schizoide che lo rende instabile, certo, ma non inabile ad una vita lavorativa. Nel suo delirio di Rovina, accusa il mondo di averlo boicottato, ma ciò non cancella la determinazione con cui ha messo in atto il suo "piano punitivo, terrorista? "Matto?". Ancora nessuna autorità azzarda una sentenza. Né lo è Andrea Windsor, ex-altezza reale, di cui è

emerso un altro stupro: a dimostrare che non esistono "buone origini" ricchezza, una vita privilegiata, capaci di salvare dalla propria immoralità, dal bisogno coatto di trasformare l'altro in un oggetto di piacere, da umiliare e spogliare d'ogni dignità. Sino a portarlo al suicidio. È necessario che il nostro Bene e il Male si incontrino perché impariamo ad interagire con entrambi. Ma esiste anche il Bene Puro ed a Modena ha assunto le sembianze degli eroi che si sono prodigati per i feriti, rischiando la vita; delle infermiere capaci e tenaci, che hanno assistito turiste miti e senza odio. Il bene scioglie l'orrore, fa emergere la generosità, il crudele si pente, l'indifferente crolla. Usciti dalla stretta dell'infelicità, ritorniamo a sperare, a provare nostalgia per chi potremmo essere e non siamo. Ma ogni giorno possiamo scegliere l'umanità, di cui siamo portatori. Afferriamola.

SIMONE VENTURINI VINCE A VENEZIA AL PRIMO TURNO

▪ Il trionfo della civica e la continuità del buongoverno

La vittoria di Simone Venturini alle elezioni amministrative veneziane rappresenta molto più di un semplice successo elettorale. È la conferma di un modello amministrativo che, piaccia o meno, negli ultimi undici anni ha garantito continuità, stabilità e una visione precisa della Città metropolitana di Venezia. Il dato politico più interessante, tuttavia, non è soltanto la vittoria del Centro-destra, non così scontata alla vigilia, ma soprattutto il risultato straordinario ottenuto dalla Lista civica collegata a Simone Venturini. Un'affermazione netta che evidenzia, ancora una volta, come i cittadini tendano sempre più a premiare amministratori riconoscibili, radicati sul territorio e percepiti come concreti, rispetto ai tradizionali apparati di partito. Ed è proprio questo il dato che dovrebbe far riflettere tanto il Centro-destra quanto la Sinistra: i partiti escono ridimensionati, mentre cresce il consenso verso le realtà civiche e verso candidati capaci di incar-

nare direttamente un'idea amministrativa. La continuità con il percorso avviato undici anni fa dall'Amministrazione di Luigi Brugnaro appare evidente. In questi anni Venezia ha vissuto trasformazioni profonde, non prive di criticità e polemiche, ma caratterizzate da una linea politica chiara e riconoscibile. I cittadini, evidentemente, hanno scelto di premiare ancora quella impostazione, respingendo le alternative proposte dal Centro-sinistra. E forse proprio il clima della campagna elettorale ha contribuito a rafforzare ulteriormente il consenso attorno a Venturini. In alcuni momenti il confronto politico si è fatto duro, persino esasperato, con una Sinistra apparsa spesso più concentrata su battaglie identitarie e simboliche che sui temi concreti dell'Amministrazione cittadina. Non è passato inosservato, inoltre, il forte protagonismo di numerosi candidati stranieri nelle liste del Partito democratico e della Sinistra. Una

scelta legittima e coerente con la loro visione politica, ma che probabilmente ha avuto anche l'effetto opposto: compattare e motivare ulteriormente quell'elettorato moderato e civico che ha visto in Simone Venturini la garanzia di continuità amministrativa e di una certa idea di governo della città. Del resto, come diceva Giulio Andreotti, "il potere logora chi non ce l'ha". Ed a Venezia il Centro-sinistra, rappresentato da un candidato rispettabile ma forse troppo legato agli apparati di partito, continua probabilmente a scontare non soltanto l'assenza del potere, ma soprattutto l'assenza di una proposta realmente alternativa e credibile. Governare Venezia non è semplice: significa amministrare una città unica al mondo, con problemi complessi, equilibri delicati e sfide enormi che riguardano turismo, sicurezza, residenzialità, infrastrutture e sviluppo economico. Il voto dei veneziani ha però indicato con chiarezza una direzione politica precisa. Ora sarà il tempo della responsabilità, della concretezza e del lavoro amministrativo. Con l'auspi-

PUNTO di vista

a cura di Michele Celegghin



cio che il nuovo mandato possa proseguire nel segno del buon governo, della stabilità e dell'attenzione reale ai bisogni dei cittadini.

Agraria Mazzonetto
Via G. Carducci, 67 Piombino Dese PD 049 935 0094

**NUOVA APERTURA
LAVAGGIO CANI
SELF - SERVICE**
Passa a trovarci!

BUSATTO FRANCO

SPURGO POZZI NERI - VIDEOISPEZIONI
TRASPORTO LIQUAMI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI
VAGGIO IDRODINAMICO AD ALTA PRESSIONE - PULIZIE CADITOIE



Via Rustega, 15 - Trebaseleghe 35010
Tel e Fax 049.9385270 Franco 380.5138804 Giacomo 380.5134840
busatto.franco@alice.it



Economia e dintorni

a cura di Emanuele Carli

Direttore responsabile "La Voce del Veneto centrale"

Speedline riparte : Sigit si aggiudica lo storico marchio

Si apre una nuova fase per Speedline, storica azienda specializzata nella produzione di cerchi in lega di alta gamma, dopo l'aggiudicazione ufficiale della proprietà al gruppo industriale italiano Sigit. L'operazione, annunciata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, segna l'avvio di un percorso di rilancio industriale per il sito produttivo di Santa Maria di Sala, finito circa un anno fa in amministrazione straordinaria e al centro di una complessa vertenza che aveva destato forte preoccupazione tra lavoratori, famiglie e istituzioni del territorio. Sigit, gruppo con sede a Torino e attivo nella progettazione e produzione di componenti in materiale termoplastico, gomma e alluminio per il settore automotive, si è aggiudicato la gara internazionale presentando un piano industriale definito solido e accompagnato da importanti investimenti. L'obiettivo ora sarà garantire continuità produttiva e occupazionale attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali, passaggio considerato cruciale per definire l'assorbimento del personale e la ripartenza dello stabilimento. Satisfazione è stata espressa dal sindaco di Santa Maria di Sala Alessandro Arpi, che ha seguito da vicino l'evoluzione

della vicenda insieme alle istituzioni nazionali e regionali. "Oggi è una giornata di grande speranza e orgoglio per Santa Maria di Sala e per tutto il tessuto produttivo veneto e nazionale - ha dichiarato il sindaco - L'aggiudicazione a una realtà industriale italiana prestigiosa e specializzata nell'automotive come il gruppo Sigit rappresenta la fine di un periodo di incertezza e l'inizio di una rinascita. Siamo sicuri che, grazie alle loro competenze e al piano di investimenti previsto, riusciremo a rilanciare pienamente un marchio che è un vero e proprio simbolo del Made in Italy nel mondo". Il primo cittadino ha inoltre rivolto un ringraziamento alle istituzioni e alle figure che hanno seguito il percorso dell'amministrazione straordinaria, a partire dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e dai commissari straordinari incaricati della gestione dell'azienda. "Un ringraziamento sincero va al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, per l'attenzione costante, la determinazione e l'impegno profuso nel contrastare le speculazioni finanziarie e nel difendere con forza questo asset strategico. Il Ministero ha dimostrato concretamente cosa significa tutelare il lavoro e le competenze del nostro Paese. Un



grazie altrettanto profondo e speciale va ai tre commissari straordinari per la straordinaria disponibilità e la competenza dimostrate lungo tutto il percorso dell'amministrazione straordinaria. In particolare, desidero esprimere la mia massima gratitudine al dottor Maurizio Castro, il cui instancabile lavoro di mediazione e la cui guida autorevole sono stati fondamentali per traghettare l'azienda verso questa soluzione industriale di altissimo livello". Anche il ministro Adolfo Urso ha sottolineato

il valore strategico dell'operazione, definendo Speedline "un simbolo del Made in Italy che sembrava perduto", evidenziando come il Governo abbia contrastato "speculazioni finanziarie" per restituire una prospettiva industriale concreta a un marchio storico del comparto automotive nazionale. Il Ministero ha inoltre ricordato che il caso Speedline si inserisce in una più ampia attività di salvaguardia e rilancio di realtà industriali considerate strategiche per il sistema produttivo italiano.

L'Amministrazione comunale ha confermato che continuerà a seguire da vicino le prossime fasi della trattativa sindacale e del piano industriale. "La salvaguardia delle competenze dei nostri lavoratori era la nostra priorità - conclude il sindaco - Oggi, grazie al lavoro di squadra tra istituzioni, commissari e parti sociali, il futuro della Speedline torna a essere solido, competitivo e saldamente radicato nel nostro territorio".

SPECIALISTI
NELLA LAVORAZIONE
DELL'ACCIAIO INOX

RIZZATO®
the stainless choice spa

Via Martiri della Libertà, 5 - Z.I. Muson
35012 CAMPOSAMPIERO PD Italy
Tel. +39 049 9301470
Fax +39 049 9300448
www.rizzato.it

• TAGLIO LASER FIBRA
• PUNZONATURA COMBINATA
LASER FIBRA
• PIEGATURA
• STAMPAGGIO
• SALDATURA ROBOTIZZATA

• SALDATURA AUTOMATICA
LASER-TIG-MIG-PLASMA
• SERIGRAFIA E TAMPOGRAFIA
• VERNICIATURA
• ASSEMBLAGGIO
• PRODOTTO FINITO

ROTTAMAZIONE QUINQUIES DEI CARICHI COMUNALI:

OCCASIONE PER I COMUNI O PREMIO AI RITARDATARI?

Tra recupero crediti, sostegno ai cittadini e sostenibilità dei bilanci locali

Con l'apertura agli enti locali della possibilità di aderire alla **rottamazione quinquies**, si apre una delle partite più delicate del 2026 per Comuni, cittadini e imprese. Non si tratta di cancellare i debiti, ma di consentire il pagamento del **solo capitale e delle spese vive**, eliminando interessi, interessi di mora, sanzioni e aggio per i carichi affidati alla riscossione dal **1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023**. La scelta non sarà automatica: ogni Comune dovrà decidere con propria deliberazione se aderire oppure no.

Perché per un Comune potrebbe convenire aderire

Dietro la rottamazione esiste una logica economica molto concreta: **incassare davvero ciò che oggi spesso resta soltanto sulla carta**. Molti enti locali hanno infatti nei bilanci residui attivi molto elevati ma con percentuali di recupero reale spesso limitate.

1. Trasformare crediti teorici in liquidità reale

Una cartella da anni non riscossa difficilmente genera entrate effettive.

Con la definizione agevolata il Comune:

- recupera il capitale;
- accelera gli incassi;
- riduce il costo amministrativo di recupero.

L'obiettivo diventa passare da una logica di "credito potenziale" ad una di **entrata effettiva**.

2. Alleggerire i bilanci e migliorare la programmazione

L'adesione può aiutare gli enti:

- a ridurre residui storici;
- a rendere più realistici i documenti finanziari;
- a liberare capacità di programmazione futura.

IFEL evidenzia che non è richiesta una verifica preventiva sugli equilibri di bilancio come in altre definizioni agevolate, pur raccomandando un'analisi preventiva dei carichi affidati ad Agenzia Entrate-Riscossione.

3. Ridurre il contenzioso

La procedura consente ai contribuenti che aderiscono di rinunciare ai giudizi pendenti relativi ai carichi inclusi nella definizione.

Per il Comune questo può significare:

- meno contenziosi;
- minori spese legali;
- minore assorbimento di personale.

Perché può convenire ai contribuenti

Per famiglie e imprese la misura rappresenta una possibilità concreta di rientrare in regola. Sono potenzialmente interessate molte entrate comunali:

- IMU;
- Tari;
- CUP;
- sanzioni amministrative;
- sanzioni del Codice della Strada (limitatamente agli interessi);
- rette scolastiche e altre entrate patrimoniali.

I vantaggi principali

- eliminazione di interessi e sanzioni;
- possibilità di pagamento in forma rateale;
- uscita da situazioni debitorie ormai difficili da sostenere;
- maggiore capacità di accesso a credito e pianificazione economica.

Il pagamento potrà avvenire:

- in unica soluzione;

- oppure fino a 54 rate bimestrali con interesse del 3% annuo sulla rateazione.

I possibili punti negativi per i Comuni

Accanto ai benefici esistono però alcuni elementi di attenzione.

Perdita di gettito teorico

Il Comune rinuncia formalmente:

- agli interessi;
- alle sanzioni;
- agli interessi di mora;
- all'aggio.

Se il tasso storico di riscossione è già elevato, il vantaggio economico potrebbe ridursi.

Rischio di effetto attesa

Una parte dei contribuenti potrebbe sviluppare l'idea che converga non pagare immediatamente in attesa di future definizioni agevolate.

Assenza di personalizzazione

L'ente non può selezionare singole annualità o categorie di entrata: aderisce alla disciplina nazionale nei limiti previsti dalla legge.

La domanda finale

Per un Comune il vero interrogativo non è se rinunciare agli interessi.

La domanda è più concreta:

vale di più mantenere in bilancio crediti difficili da incassare o recuperare oggi risorse reali senza aumentare tasse e tariffe ai cittadi



CALENDARIO SINTETICO DEGLI ADEMPIMENTI

Data	Adempimento
entro 15 giugno 2026	AE-R pubblica modalità operative per gli enti
entro 30 giugno 2026	Il Comune comunica l'eventuale adesione all'agente della riscossione
entro 30 settembre 2026	Trasmissione al MEF ai fini statistici
dal 15 settembre 2026	Disponibili ai contribuenti i carichi definibili
16 settembre – 31 ottobre 2026	Presentazione domanda di adesione
entro 31 dicembre 2026	Comunicazione importi dovuti ai contribuenti
31 gennaio 2027	Prima rata o pagamento in unica soluzione
fino a 54 rate bimestrali	Eventuale piano di pagamento agevolato




S.ANSELMO

vivere la differenza

Via Tolomei, 61 – 35010 Loreggia (PD) - Italy - Tel. +39 049 9304711 - Fax +39 049 579101
www.santanselmo.it - com@santanselmo.it



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Agopuntura, antica pratica e nuove applicazioni: i benefici nel trattamento del dolore

Pratica millenaria, l'agopuntura cinese classica, affonda le sue radici nella tradizione taoista e confuciana, ed estrae l'essenza dei suoi fondamenti nella convinzione che i processi interni dell'organismo possano influenzare anche le modificazioni strutturali degli organi, dei tessuti e delle cellule del nostro corpo originando le malattie o viceversa determinando la guarigione. Psiche, corpo e spiritualità sono la triade attorno la quale gravita la salute dell'essere umano. È un'antica concezione secondo la quale il nostro corpo è attraversato da canali energetici che connettono organi e tessuti, formando una vasta rete di connessioni superficiali ed interne. "La tendenza della medicina cinese è di intercettare il problema prima possibile - spiega la dottoressa Maria Giovanna Marini, medico chirurgo, esperta di Agopuntura

e Medicina tradizionale cinese - ecco perché anticamente si andava dal medico quando si stava bene, e quando si stava male il medico neppure si pagava. Una concezione del tutto opposta a quella Occidentale. Di seguito, per dare un'idea di come questa terapia possa avere degli effetti rapidi e duraturi, vorrei portare dei brevi esempi di trattamento su alcuni pazienti con problematiche osteo-articolari e neurologiche. Il primo caso riguarda un uomo di 66 anni, Michele, affetto da ernie lombari e da una grave lombosciatalgia riacutizzata nel 2024, accompagnata da dolore all'anca, formicolii e insonnia cronica causata dal dolore notturno. Dopo l'avvio del trattamento con agopuntura, il paziente ha registrato un netto miglioramento già dalla prima seduta, fino alla completa risoluzione dei sintomi nel febbraio 2026, anche grazie all'integrazione con la Moxibustione. La Moxibustione o Moxa è una terapia effettuata attraverso un sigaro di Artemisia vulgaris che scalda la zona corporea o un singolo punto di agopuntura. Il secondo caso è quello di una donna di 69 anni, Adelina, con artrosi dell'anca sinistra e dolore irradiato alla gamba, che comprometteva il sonno e la mobilità. Dopo cinque sedute di agopuntura, il dolore si è quasi completamente risolto, consentendole di recuperare il riposo notturno e i movimenti articolari. Nel terzo caso, una paziente di 75 anni, Maria sofferiva di una tendinopatia della spalla insorta dopo una caduta e già trattata senza successo con onde d'urto e infiltrazioni di cortisone. L'agopuntura ha determinato una rapida riduzione del dolore e un recupero quasi completo della funzionalità del braccio già dopo due sedute, con remissione totale dei sintomi nel giro di tre settimane. Infine, una donna di 66 anni, Luisa, con cefalea presente fin dall'adolescenza caratterizzata da crisi molto intense



F.LLI GIACOMETTI **snc** di Giacometti Mario e Carlo

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

- Carrozzeria
- Officina
- Gommista
- Vendita auto usate
- Elettrauto

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
uffici autorizzata
AUT. N° 00131 del 24.04.2009
Tel. 049 5794586

Via Pila, 42 - Camposampiero (PD) | giacometti3@alice.it | Tel. 049 5793284

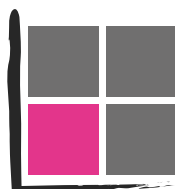
L'esposizione ai raggi Uva e Uvb accelera l'invecchiamento e aumenta il rischio di lesioni...

Il foto-invecchiamento è una condizione di invecchiamento cutaneo provocato da un'esposizione cronica al sole. L'esposizione costante ai raggi solari provoca nel tempo immunosoppressione a livello cutaneo, danni al Dna delle cellule della pelle che si sommano a quelli dell'invecchiamento biologico. La pelle presenta in età giovanile un equilibrio tra degradazione e sintesi di nuovo collagene da parte dei fibroblasti. Questo meccanismo viene alterato dalle radiazioni solari causando un più rapido invecchiamento della pelle con danneggiamento del collagene che si traduce in rughe profonde e diffuse, perdita di elasticità, pelle secca e ruvida, capillari dilatati, macchie solari, cheratosi e tumori della pelle. Le radiazioni Uva e Uvb sono tra le principali responsabili del processo di fotoinvecchiamento. Gli Uva sono principalmente coinvolti nei processi di invecchiamento cellulare, mentre gli Uvb causano l'insorgenza di lesioni pre-cancerose. L'invecchiamento cutaneo è un processo fisiologico irreversibile con perdita di idratazione cutanea, comparsa di rughe, diminuzione di sintesi di collagene, elastina e acido ialuronico con conseguente perdita di elasticità e tono, assottigliamento progressivo della pelle e comparsa di macchie. L'invecchiamento è legato a fattori genetici mentre il foto-invecchiamento è dovuto all'effetto cumulativo delle radiazioni solari che amplificano le alterazioni fisiologiche. La gravità del danno dipende dalla durata e intensità dell'esposizione ai raggi ultravioletti e dal fototipo individuale. Le persone con pelle chiara sono più sensibili all'insorgenza di cheratosi e tumori della pelle, mentre le persone asiatiche sono meno predisposte alla formazione di rughe. Il fototipo scuro invece presenta meno sensibilità all'insorgenza di tumori cutanei ma maggior predisposizione alla formazione di rughe profonde. La prevenzione si attua limitando l'esposizione ai raggi solari, utilizzando cappelli e creme protettive. È necessario seguire una dieta sana, ricca di frutta, verdura e acqua. Per una diagnosi di foto-danneggiamento bisogna rivolgersi a un dermatologo che può prescrivere, se necessario, farmaci e trattamenti per eliminare le cellule potenzialmente cancerogene e limitare i processi ossidativi responsabili della degradazione del collagene.

Dott.ssa Elisa Sbrogio - Farmacia comunale di Salzano

e frequenti, ha ottenuto una drastica riduzione degli episodi emicranici dopo poche sedute. Dopo il quinto trattamento, la paziente ha riferito la completa scomparsa delle cefalee, pur in presenza di occasionali disturbi gastrici. L'agopuntura è stata ufficialmente inserita nel 2022 come pratica medica nel Sistema nazionale delle linee guida dell'Istituto superiore di sanità per il trattamento del dolore.

- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

 **PESCE ORIANO**
PRODUZIONE **SERRAMENTI** PVC

Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it



In Media Res

A cura di Silvia Covolo

La sconfitta di Orban e i nuovi equilibri globali nel segno della democrazia

Il referendum costituzionale sulla giustizia e le recenti elezioni politiche in Ungheria hanno in comune almeno due cose: innanzitutto, il convinto ritorno alle urne degli aventi diritto di voto, con percentuali che in entrambi i casi superano il 60 per cento (toccando il 77 per cento tra gli elettori magiari); in secondo luogo, una pesante battuta di arresto per quelli che sono considerati i "sovranisti" europei, dato che il governo di Giorgia Meloni ha incassato un netto No alla proposta di riforma sottoposta a consultazione referendaria e Victor Orban è stato sconfitto, dopo sedici anni di dominio pressoché incontrastato. Non è servita la visita pre-elettorale del vicepresidente americano, James David Vance, a Budapest; non è servito l'endorsement dei principali leader della "Destra" continentale, né tanto meno l'amicizia con Putin e la Cina: il popolo ungherese ha optato per il cambiamento ed ha affidato il paese a Peter

Magyar, leader del partito di Opposizione Tisza. Ovviamente si fa fatica ad assimilare le appartenenze politiche al contesto italiano, ma quel che è certo è che il nuovo premier, a cui sono stati assegnati ben 138 seggi su 199, e che godrà quindi di una Maggioranza schiacciante e ben solida in Parlamento, ha dichiarato che con lui l'Ungheria tornerà ad essere un alleato forte della Nato e dell'Unione europea, favorendo l'appoggio all'Ucraina di Zelensky, in ottica di una possibile risoluzione del conflitto in corso con la Russia, spalleggiata dal suo predecessore. Che si tratti di una fisiologica alternanza o di un cambiamento effettivo nell'approccio alla politica europea ed internazionale non è ancora dato sapere: l'unico dato certo, allo stato attuale, è che un leader filo-russo e filo-trumpiano ha subito una pesante sconfitta, nel quadro generale delle difficoltà che stanno riscontrando un po' tutti i leader che si sono di-



mostrati in sintonia con Putin e con The Donald. Un avvenimento e un monito circa la rischiosità di spalleggiare e di esporsi, in fase elettorale, a favore dell'uno o dell'altro contendente, come chi ha lanciato messaggi "promozionali" nel corso delle elezioni Usa del novembre 2024 ed in queste ultime elezioni ungheresi. Segnale evidente anche per il nostro Governo di centro-destra, che dopo aver fortunatamente "corretto il tiro" nei confronti del tycoon, prendendo le distanze da alcune sue recenti sparate e invettive (finanche contro papa Leone), dovrà ora collaborare con il nuovo presidente magiaro, accantonando

la storica amicizia con Orban. Il quadro globale è sicuramente molto instabile, complice la guerra in Iran, il prolungato conflitto russo-ucraino e le perduranti tensioni tra Israele e Palestina: l'economia mondiale è ormai completamente dipendente da queste guerre, che vedono come promotori o comunque come migliori attori non protagonisti le grandi potenze "tradizionali", Usa in primis, già supportate a spada tratta dal grande sconfitto ungherese. Nella consapevolezza che il nostro esecutivo e la nostra premier possano dare un contributo che andrà adattato al quadro di un contesto internaziona-

le molto ampio e complicato, la conclusione che mi sento di trarre è che per recuperare consenso, da parte dell'attuale Maggioranza, sia indispensabile evitare di "posizionarsi" in politica estera a seconda delle simpatie o affinità ideologiche dell'uno o dell'altro candidato o leader, mantenendo un approccio concreto e pragmatico, nell'interesse del nostro paese. I "deliri" trumpiani e la caduta di Orban insegnano: ora è tempo di lavorare concretamente per rimediare agli errori già fatti, prima che diventino fatali per l'equilibrio economico e sociale di un mondo che sta "scottando".

Caratteristiche fondamentali dei nostri prodotti

Caratteristiche uniche per soluzioni efficaci, come l'isolamento termico e l'abbattimento acustico. Grande praticità di trasporto grazie a soluzioni in bigbag o sfuso o in sacchetto da 24 litri o in bisacco.

- ✓ GREENLIGHT
- ✓ GREENLIGHT 59
- ✓ GREENLIGHT FAST
- ✓ GREENMIX
- ✓ GREENCEM 1400
- ✓ GREENCEM 1600



 100% RICICLATO
I granuli di polimeri Greenedil, provengono da materie plastiche post-consumo riciclate al 100%.

 ZERO IMPATTO AMBIENTALE
Il processo di trasformazione da materia prima a granulato è a zero impatto ambientale.

 100% RICICLABILE
Da questo processo unico nel suo genere, esce un granulato dalle notevoli qualità, e riciclabile al 100%.

 RISPARMIO ENERGETICO
Il processo di trasformazione da materia prima a granulato è a basso contenuto energetico.

GREENEDIL
by GIFEMA

GIFEMA s.r.l.

Via Aurelia 85/b – 35010 LOREGGIA (PD)
Tel. (+39) 049.9080687

info@greenedil.com
www.greenedil.com





www.roccotendedasole.it



HOME MOTION by
somfy

Devi cambiare il **TELO delle tue **TENDE**?**

**PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55**



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Elisa Venturini: "Ambiente, sicurezza del territorio e prevenzione sono le sfide del futuro"

Elisa Venturini neo-assessore regionale, era entrata in Consiglio regionale del Veneto già nella passata legislazione ricoprendo la carica di capogruppo di Forza Italia. Elisa detiene anche il primato di essere stata la prima donna più giovane d'Italia eletta a sindaco, all'età di 29 anni di Casalserrugo (Pd) dopo avere fatto la consigliere comunale per cinque anni. Sebbene il suo primo mandato da sindaco sia stato contaminato da varie sfide complesse come la crisi economica del 2008, ma soprattutto la devastante alluvione del suo Comune nel 2010, nel 2013 è stata rieletta con l'85 per cento dei consensi. Un mare di voti che ha premiato la donna sempre presente e attenta alla sua gente. Anche da sindaco è stata premiata grazie al suo profuso impegno quindi è stata nominata vicepresidente regionale Anci Veneto e, poi, è stata eletta come consigliere provinciale di Padova. Oggi una nuova e più prestigiosa sfida: un assessorato che è uno fra i più difficili e allargato a molteplici disci-

ne, molte delle quali complesse e articolate... "Più che una chiamata del presidente Stefani, è stato il mio partito Forza Italia, componente della compagine di centro-destra, ad individuare delle persone, comunque di gradimento del presidente e proporle. Ed io essendo stata la più votata del partito a livello Veneto, fra tutti i vari candidati, ho avuto l'incarico. Arrivavo da cinque anni da consigliere regionale e conoscevo già la macchina burocratica veneta, oltre alla mia passata esperienza decennale da primo cittadino". **E gli assessorati che ti sono stati assegnati, come li trovi?** "Molto impegnativi per la delicatezza delle materie, inoltre c'è la grande necessità di studiare ed implica una conoscenza tecnica non superficiale per affrontarle, qualora poi ci fosse la necessità di prendere delle decisioni a livello politico. Sono discipline che si intersecano anche con la sanità, con il benessere delle persone e l'ambiente è strettamente connesso con la salute delle persone. Mi sento particolarmente

impegnata per garantire ai veneti un ambiente sano, che sia vivibile e che possa essere anche sempre più valorizzato. Non solo da un punto di vista economico perché le nostre bellezze danno anche molte opportunità, ma che ci sia un ambiente il più possibile sano e che le persone possano vivere tranquillamente, rispettando". Questo nostro ambiente, che nei decenni passati l'abbiamo assai trascurato... "All'origine il Veneto, era una regione poverissima eravamo emigranti, poi abbiamo assistito al boom economico con questa regione che cresceva e creava benessere, garantendo grandi opportunità. Solo che in alcuni casi il boom economico degli anni, ha sacrificato proprio l'ambiente. Erano però gli anni in cui mancava ancora la coscienza di difendere l'ambiente ecco allora gli sversamenti, le contaminazioni e altre cose che stiamo ancora pagando. Oggi la situazione è ben diversa, c'è la consapevolezza per il nostro ambiente a tutti i livelli e la normativa ora è molto più stringente e rispetto a ieri, le persone si adeguano e anche la tecnologia garantisce supporto". **Quali sono le situazioni di emergenza ambientali che ancora si trascinano negli anni?** "Si sta monitorando ancora la situazione dei veleni Pfsaf, ma mi interessa anche lo

stato di salute delle acque, dei fiumi e tutto ciò che comporta le conseguenze del cambiamento climatico, le emergenze franose in montagna. In pianura si attenziona la siccità e le improvvise e violente bombe d'acqua che provocano ingenti danni e la situazione degli invasi, per raccogliere l'acqua in eccesso. Non dimentichiamo poi i problemi delle coste e delle erosioni. E questo è dato dal cambiamento climatico che ha dei grossi impatti nel nostro ambiente veneto". **Per le frane che da qualche tempo stiamo assistendo nella zona di Cortina, ci sono delle novità?** "Le stiamo monitorando e abbiamo recuperato risorse a livello europeo, proprio per garantire il monitoraggio. In questi casi l'attività di prevenzione e di controllo delle frane è determinante, importante in questa fase, è anche il coinvolgimento dell'Università. Avere delle eccellenze che lavorano per fare un'adeguata programmazione, è una marcia in più. E poi nell'ultimo bilancio abbiamo stanziato 9 milioni in più per il nostro territorio e per le opere di salvaguardia idrogeologica". **Capitolo Protezione civile, oggi più di ieri i livelli di guardia sono sempre più elevati quando accade qualche avversità, a che punto siamo?** "A seguito l'alluvione del 2010 che ha provocato ingenti danni



nel nostro Veneto, si è partiti con una serie di interventi tesi a mettere un freno ai continui allagamenti del territorio. Ecco allora la realizzazione di una serie interventi ed invasi nel territorio e bacini di laminazione e rafforzamento degli argini dei corsi d'acqua. Negli eventi successivi, abbiamo notato che non ci sono state le conseguenze che avevamo subito nel 2010, come quelle dell'Emilia Romagna, proprio perché negli anni ci siamo ben attrezzati a livello territoriale. Inoltre siamo usciti con un bando di 100 mila Euro, proprio per i gruppi di protezione civile per attrezzature varie che servono alle loro specifiche attività.



**OTTICA
ELVIO
CARRARO**
dal 1954
70° Anniversario



ACQUISTA IL TUO PRIMO OCCHIALE CON LENTI
RODENSTOCK! NEI 365 GIORNI SUCCESSIVI
POTRAI AGGIUNGERE UNA SECONDA E UNA TERZA
COPPIA DI LENTI CON IL...

50% DI SCONTO!

NOALE | Via Tempesta 28 | +39 041 440328
NUOVE COLLEZIONI NEI NOSTRI NEGOZI DI NOALE E CA' SAVIO

WWW.OTTICAELVIOCARRARO.IT



MY RODENSTOCK 365
MY SUN, MY DIGITAL, MY EVERYDAY



FER TRE
costruzioni metalliche



Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it



Prodotti selezionati con PASSIONE,
CONSIGLI sinceri, VINO serio,
SORRISI mai filtrati!

VINO. COLOSITÀ. IDEE REGALO

Via XXV Aprile 20, Robegano VE
tel. e whatsapp: 349 417 4644 - info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE

Commemorato a Mirano il XXXIV anniversario della Strage di Capaci...



Sabato 23 maggio Mirano ha ricordato Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani, nel trentaquattresimo anniversario della strage di Capaci. Una commemorazione partecipata e intensa, resa possibile anche quest'anno grazie all'associazione "Un cuore da cavaliere", alle istituzioni presenti, alle forze dell'ordine, alle associazioni e ai cittadini. Diversi i momenti emozionali durante la cerimonia, in apertura con l'inno d'Italia eseguito dalla pianista Giulia Vazzoler e a seguire l'accompagnamento del brano Silenzio eseguito dal trombettiere dell'Arma di carabinieri. Le corone sono state depositate presso i cippi commemorativi in piazzetta Paolo e Nella Errera di Mirano eseguito dalle forze dell'ordine in grande uniforme, la quale va un grande ringraziamento per la loro partecipazione. Si ringrazia per il patrocinio, la Regione Veneto, la Polizia di Stato e la Città di Mirano, in particolare il sindaco Tiziano Baggio con tutta l'Amministrazione comunale per la concessione e disponibilità nel promuovere questo grande evento. Si ringraziano tutte le autorità civili e militari presenti, in particolare per gli interventi di: racconto emozionale presentato da Danilo Lazarini; delegato di gabinetto per la questura di Venezia Giorgio Lavanco; capitano interinale della compagnia della Città di Mestre Marco Occhipinti; comandante Guardia di finanza città di Mirano Aliai Mazzi; intervento di Luciano Tirindelli, agente della Polizia di Stato e scorta di Falcone; avvocato Stefano Marrone coordinatore per il Veneto di Parlamento Legalità Internazionale. Si ringraziano inoltre tutti i cittadini di Mirano e non, presenti alla manifestazione che si è conclusa con grande successo.

Laura Giroto

Talento femminile premiato a Noale con quattordici borse di studio dedicate a Tina Anselmi



Nella suggestiva cornice della Sala San Giorgio di Noale si è svolta sabato 16 maggio la cerimonia di consegna delle quattordici borse di studio dedicate a Tina Anselmi, iniziativa promossa dalla Cisl Venezia per sostenere e valorizzare il talento femminile nei settori scientifici e tecnologici. Il progetto, giunto alla terza edizione, è rivolto alle laureate della Città metropolitana di Venezia che hanno conseguito una laurea in discipline STEM e digitali tra novembre 2024 e dicembre 2025, con l'obiettivo di incoraggiare le giovani donne a costruire il proprio futuro professionale nel mondo dell'innovazione e della tecnologia, contrastando al tempo stesso i pregiudizi culturali che ancora ostacolano le carriere femminili in ambito scientifico. A ciascuna delle vincitrici è stata assegnata una borsa di studio del valore di 1.500 Euro, finanziata dalla Cisl e da numerose aziende del territorio aderenti al progetto. Tra le premiate anche Valentina Artuso di Salzano, Anna Bresolini di Treviso, Elena Busetto di Pellestrina, Mary Carrara di Mestre, Margherita Conchitto di Mestre, Sara Dorigo di Santa Maria di Sala, Alessia Marchiello di Galliera Veneta, Elena Marchiori di Venezia, Ludovica Miotto di Jesolo, Chiara Missaglia di Marcon, Dior Talli di Pisa, Maria Teodoro di Venezia, Serena Zanon di Trebaseleghe e la noalese Sara Luise. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti della Cisl Venezia, delle istituzioni locali, del mondo universitario e delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Un progetto che conferma come investire nella formazione e nelle competenze delle giovani generazioni significhi costruire opportunità concrete per il futuro.



FARMACIASILVELLE

**ERBORISTERIA, VETERINARIA
OMEOPATIA E SANITARIA**

Piazza Chiesa Silvelle 13, 35010 Trebaseleghe (Pd)
Telefono: 049 938 5509



ferry
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com

Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Giochi senza frontiera nella sagra di San Marco di Resana: vince l'inclusione!



Ci sono degli ostacoli... ci sono delle frontiere... ma c'è anche la voglia e il modo di superarli e di superarle! L'inclusione sociale sta alla base di "Giochi senza frontiera", l'iniziativa giunta alla sua sedicesima edizione, che quest'anno si è tenuta presso gli impianti sportivi di Castelfranco di Resana in occasione della tradizionale "Festa del Bruscandolo". Quasi duecento ragazzi e ragazze con diverse disabilità e tante abilità e qualità si sono ritrovati, con i loro accompagnatori e "tifosi", a "gareggiare" in una competizione, poco agonistica e molto coinvolgente, che ha visto "sfidarsi" tanti gruppi della zona all'insegna del divertimento e dell'inclusione. Una bellissima giornata di sole ha fatto da cornice ad una manifestazione che si è poi "arricchita" con il giro "turistico" con il trenino "Dotto" attraverso le vie del paese. A premiare tutte le squadre erano presenti il sindaco Stefano Bosa e l'intera giunta comunale, oltre al consigliere regionale Claudio Borgia.

Metti in vetrina l'Igp: premiate le realizzazioni più originali delle attività locali



Giunge alla quindicesima edizione il concorso "Metti in vetrina l'Igp", iniziativa dedicata alla valorizzazione dell'Asparago di Badoere Igp attraverso la creatività e l'impegno delle attività commerciali del territorio. Anche quest'anno esercenti, negozi e realtà locali hanno aderito con entusiasmo al progetto, allestendo vetrine a tema capaci di esaltare uno dei prodotti simbolo della tradizione agricola locale. L'iniziativa ha coinvolto numerose attività che, con fantasia e passione, hanno contribuito a rendere ancora più vivace e accogliente il territorio, trasformando le vetrine in spazi dedicati alla promozione dell'eccellenza enogastronomica locale. A conquistare il primo posto della classifica finale è stata Ca' Dei Sarti, seguita dalla Farmacia Tonicello al secondo posto e dal Panificio da Katia, classificatosi terzo. Un riconoscimento che premia non solo la qualità degli allestimenti, ma anche la capacità di fare rete e valorizzare un prodotto identitario profondamente legato alla comunità e alla storia del territorio.

EUROPLASTICA

PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC

Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 | e-mail: ags@europlastica.net

- RINNOVO PATENTI
- TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ
- PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- BOLLI AUTO
- ASSICURAZIONI



AGENZIA ZERO BRANCO snc
di Caltana Miledi e Susi

Via Pastrello 9
31059 Zero Branco (TV)
Tel.0422485119



BOS... DEL VINO
Dal 1999
Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia, birre artigianali, prodotti tipici
Via Riviera del Brenta, 163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel 041 411 877 - www.bosdelvino.it



ARCOBALENO TEAM
di Pelà G. & C. snc
CARROZZERIA
CAZZAGO DI PIANIGA (VE) - 041 5100860
AUTOFFICINA - GOMMISTA
SERVIZIO DIAGNOSI ELETTRONICA
VERNICIATURA COMPOSITI
RIPARAZIONE CAMPER E BARC



Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Sciame di api rimosso in sicurezza al cimitero comunale di Vigonovo



Ad inizio maggio, il Comune di Vigonovo ha provveduto alla rimozione di uno sciame di api individuato all'interno del cimitero comunale, a seguito di una segnalazione pervenuta nella serata precedente da parte di un cittadino. L'intervento è stato affidato a un apicoltore locale, il quale ha operato con professionalità e attenzione, recuperando lo sciame insieme all'ape regina mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche. Le api sono state successivamente collocate in una teca per il trasporto e trasferite in un'arnia situata nel territorio comunale, nelle vicinanze del parco Sarmazza. "Abbiamo ritenuto prioritario intervenire con tempestività per garantire la sicurezza dei cittadini presenti nell'area cimiteriale - ha detto l'assessore alle Manutenzioni Eros Cacco, che si è interessato direttamente della gestione dell'intervento - assicurando al contempo la salvaguardia delle api, specie essenziale per il mantenimento dell'equilibrio ambientale". L'operazione si è svolta in condizioni di piena sicurezza, senza criticità, coniugando efficacemente esigenze di tutela delle persone e rispetto dell'ambiente.

La scuola "Giotto" di Dolo si apre alla città tra creatività e inclusione



Una mattinata all'insegna della scuola aperta, della condivisione e dell'incontro tra generazioni si è svolta sabato 9 maggio nel giardino della scuola Giotto, dove cittadini, associazioni, studenti e famiglie hanno partecipato a una festa dedicata ai percorsi educativi sviluppati durante l'anno scolastico dall'istituto "Tina Anselmi". All'evento hanno preso parte anche il coro dell'associazione "Velluti", gli ospiti della Residenza Riviera del Brenta e numerose realtà associative che collaborano stabilmente con il mondo scolastico del territorio. Presente anche la Biblioteca comunale con le bibliotecharie impegnate ad accogliere bambini e famiglie. Durante la giornata sono stati presentati elaborati, attività artistiche e percorsi didattici sviluppati dagli studenti sul tema "C'era una volta", con particolare attenzione alla storia del territorio e al dialogo tra generazioni. "È stato molto interessante vedere i lavori sviluppati dai bambini e dai ragazzi in questo anno scolastico sul tema C'era una volta. Gli studenti delle Scuole secondarie di Primo grado hanno fatto importanti percorsi di approfondimento della storia del nostro territorio. I ragazzi delle Scuole primarie ci hanno mostrato la storia con i loro occhi e le loro abilità artistiche. I bambini delle Scuole dell'infanzia tutto il loro entusiasmo per le storie e nel loro gemellaggio ideale e fattivo con i nostri Circoli ricreativi per anziani e la nostra Residenza Riviera del Brenta ci dimostrano come l'incontro generazionale sia benefico per tutti, grandi e piccoli", hanno dichiarato il sindaco Gianluigi Nalletto e l'assessore alla Pubblica Istruzione Valentina Bergo.



LUSETTO gardener
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E SPAZI VERDI, PRIVATI E PUBBLICI
Via Strada 5, Dolo, 145/A (Comunione PD) • lucetogardener@gmail.com • 041 338 777735 • Mobile 335 6845092



SANIFICAZIONE ABITACOLO
TRATTAMENTO CON OZONO DEL ANTIBATTERICO
-25% SE CAMBI IL FILTRO ANTIPOLLINE
TEL. 049 9365107
MANIPOLAZIONE ESCLUSIVA - PER VEICOLI FINO A 30 QUANTITÀ - NO AUTO DI PRESSIONE
PROMO GIUGNO - AUTOFFICINA F.LLI BAVATO - VIA XXV APRILE, 9 35017 PIOMBINO D'ESTE (PD)



Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Al termine il ripristino delle sponde del Tergola a Campodarsego



In via Olmo, nella frazione Bronzola di Campodarsego, è in fase di ultimazione da parte del Consorzio di bonifica "Acque risorgive", un intervento di ripristino di un tratto di sponda lungo il fiume Tergola. Il cantiere si è sviluppato su una superficie di circa 150 metri, nella sinistra idraulica del corso d'acqua, a valle del mulino Pauro. L'intervento, svolto da personale e mezzi di "Acque risorgive" in diretta amministrazione, prevedeva la posa di roccia per fortificare le sponde che presentavano tratti franati o compromessi. Il costo dell'intervento ammonta a circa 32.000 Euro.

Camposampiero, Miss fragola incorona la ventiduenne Elena Cavazzina



Piazza Castello di Camposampiero si è trasformata in una passerella a cielo aperto in occasione della quinta selezione di Miss Città Murata, andata in scena domenica 10 maggio nell'ambito della Festa della Fragola. L'evento, organizzato da Elegance Eventi di Eleonora Sorato con il patrocinio della Regione Veneto, del Comune di Camposampiero e la collaborazione della Pro Loco, ha richiamato numeroso pubblico nonostante la pioggia. Ventiquattro concorrenti hanno sfilato in abito da sera, costume e nelle proposte moda dei partner locali, trasformando il centro storico in uno spettacolo dedicato a eleganza, territorio e valorizzazione delle città murate. A conquistare la fascia di Miss Fragola è stata Elena Cavazzina, 22 anni di Tribano, social media manager e content creator, che accederà alla finale del 29 luglio a Cittadella. "Ho trasformato la mia passione per la creazione di contenuti in un lavoro", ha raccontato la vincitrice, spiegando di voler unire moda e comunicazione digitale collaborando con grandi brand del fashion. Seconda classificata Noemi Zanella di San Martino di Lupari, premiata come Miss Redoro. Nel corso della serata sono stati assegnati anche numerosi riconoscimenti legati agli sponsor della manifestazione.



VIVAI Moro Sergio
POTATURE AD ALTO FUSTO • IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI, TERRAZZE
Vicolo Viterbo, 6 - 30030 VIGONOVO (VE) | Sergio 336577169 - Claudia 3497908094
www.vivaimorosergio.it - vivaimorosergio@gmail.com



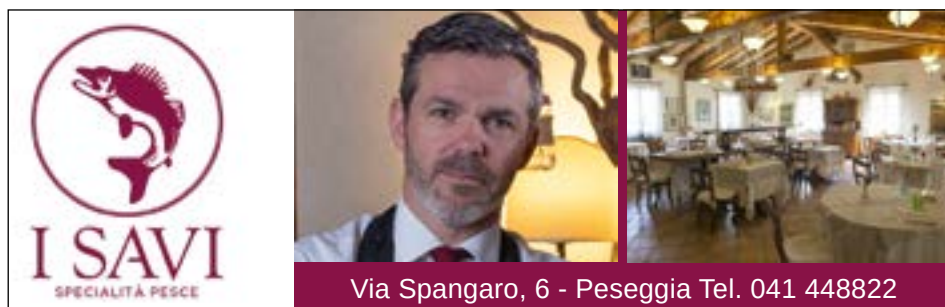
MENGATO Gruppo Industriale
SEDE OPERATIVA, SHOW ROOM: Via Galileo Galilei 17/19, Camposampiero PD
STAB. PROD. PREFABRICATI: Via Galileo Galilei 37, Caselle di Selvazzano PD
Tel: 049.579.0448 | 800.10.20.02
www.mengato.com
COSTRUZIONI, PREFABBRICATI, IMMOBILIARE, ARREDAMENTO E FATTURE, SERRAMENTI, IMPIANTI TECNOLOGICI



S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN

ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it



I SAVI
SPECIALITÀ PESCE

Via Spangaro, 6 - Peseggia Tel. 041 448822

AL VIA IL II STRALCIO DI ASFALTATURE E MESSE IN SICUREZZA STRADALE

▪ Oltre 400 mila Euro per la viabilità comunale

VIGONZA

Dopo la conclusione del primo stralcio di asfaltature su ventotto strade comunali, interamente finanziato e realizzato da E-Distribuzione a seguito degli interventi sulla rete elettrica, l'Amministrazione comunale di Vigonza annuncia l'avvio del secondo lotto di opere dedicate ad asfaltature e messe in sicurezza della viabilità comu-

nale. Se il primo intervento ha consentito di ripristinare numerosi tratti stradali senza costi per l'ente, questo nuovo stralcio rappresenta invece un investimento diretto dell'Amministrazione comunale, che ha scelto di partire dalle situazioni più critiche e maggiormente ammalorate del territorio, intervenendo su strade che in alcuni casi risultavano a tratti impraticabili e che non erano mai state oggetto di manutenzioni strutturali.

li dalla loro realizzazione. Nel territorio comunale di Vigonza sono presenti circa 330 strade per una lunghezza complessiva di oltre 121 chilometri, una rete viaria estesa che necessita di interventi continui e programmati. A seguito di una ricognizione tecnica sulle priorità più urgenti, l'Amministrazione ha individuato le seguenti vie su cui intervenire con opere di asfaltatura e messa in sicurezza: via Fucini, via

Diaz, vicolo Torricelli, via Carpane, via Monte Grappa e via Cavinello, dove verranno eseguiti ripristini delle parti maggiormente ammalorate del manto stradale. Particolare attenzione sarà dedicata alla messa in sicurezza di via Carpane, soprattutto in corrispondenza dell'incrocio con via Tintoretto, una criticità storica che da decenni rappresenta un problema per automobilisti, ciclisti e pedoni. L'intervento consentirà di migliorare sensibilmente la sicurezza della circolazione in uno dei punti più delicati della viabilità comunale.

le. Tra gli interventi più rilevanti spicca inoltre il rifacimento totale di via Monte Grappa a Codiverno, un'opera dal valore superiore ai 50.000 Euro che consentirà di restituire dignità e percorribilità a una strada che da anni versava in condizioni estremamente deteriorate. Lo screening effettuato dagli uffici ha evidenziato anche la necessità di intervenire sulle sconnessioni dei marciapiedi in via Ruffini e Via della Costituzione, oltre alla messa in sicurezza dell'intersezione tra via Zan-



nostra rete viaria attraverso opere concrete e durature. Siamo inoltre già al lavoro per il terzo stralcio di asfaltature, che contiamo di avviare nei prossimi mesi, così da proseguire in modo continuativo questo importante piano di riqualificazione". Con questo secondo stralcio entriamo nella fase centrale del piano di manutenzione straordinaria delle strade comunali. Il nostro obiettivo è intervenire in maniera strutturale dove il manto stradale risulta maggiormente compromesso, aumentando la sicurezza per tutti gli utenti della strada. Sappiamo che i cantieri potranno causare qualche temporaneo disagio alla circolazione, ma si tratta di investimenti indispensabili e attesi da molti anni.

Massimiliano Cacco
Assessore ai Lavori Pubblici



UN PARTNER AFFIDABILE. LA SCELTA GIUSTA

Consulenza del lavoro

Consulenza fiscale e tributaria

Consulenza bancaria e del credito

Consulenza amministrativa e societaria

Contenzioso tributario

Revisione contabile

Sicurezza sul lavoro e Consulenza privacy

Consulenza operazioni M&A

SB Studio
BORTOLETTO

CONSULENZA DEL LAVORO, FISCALE E SOCIETARIA

Vigonza (PD) Via Germania n. 7 int. 12

Tel. 049 8097175 | info@studiobortoletto.com

www.studiobortoletto.com

Seguici sui social



INAUGURATA LA NUOVA CASA DELLA COMUNITÀ A PERAROLO

▪ Conclusi i lavori del patronato: nuovi spazi per famiglie, giovani e anziani

VIGONZA

La comunità di Perarolo ha festeggiato la fine dei lavori del patronato parrocchiale diventato la Casa della comunità e intitolata al Servo di Dio Vinicio Dalla Vecchia. Dopo i lavori di ristrutturazione, ora il patronato è un luogo più accogliente, sicuro e senza barriere. Oltre al rinnovo dei locali interni e del bar, sono state così restituite alla comunità anche le aree esterne con i nuovi campetti da calcio e da volley, lo spazio giochi per bambini ricavati nella nuova Piazzetta della Pace e le aree verdi. Un'attenzione particolare è stata riservata alla sicurezza di tutti, specialmente dei più piccoli e dei più fragili, grazie all'installazione della nuova recinzione perimetrale.

Non si è trattato semplicemente di un intervento edilizio, ma della rinascita di un polo della comunità: uno spazio di incontro, relazione e socialità che torna a essere punto di riferimento per bambini, giovani, famiglie e anziani. Alla cerimonia inaugurale erano presenti anche il sindaco Gianmaria Boscaro e l'assessore ai Lavori pubblici, Massimiliano Cacco. "In un mondo in cui troppo spesso si grida alla guerra, allo scontro e alle divisioni, a Vigonza rinascono invece spazi di condivisione, incontro e comunità - ha detto il primo cittadino - E con questo spirito che oggi guardiamo alla rinascita del patronato: il valore di questo intervento sta proprio nella sua capacità di rimettere al centro uno spazio aperto a tutti dove le persone possano ritrovarsi, crescere in-

sieme e sentirsi parte di una comunità viva. Come Amministrazione comunale abbiamo voluto contribuire a questo progetto perché crediamo fortemente nell'importanza di sostenere luoghi che generano relazioni e coesione sociale". "Siamo felici di aver contribuito a rinnovare una struttura che da sempre rappresenta il luogo centrale della nostra comunità - ha aggiunto l'assessore Massimiliano Cacco - Con la nuova recinzione si garantisce una maggiore sicurezza alle famiglie e ai bambini che frequentano il patronato e la scuola materna, i nuovi campetti aumentano l'offerta di attività sportive e potranno essere utilizzati anche dagli alunni della vicina scuola elementare. La riqualificazione del patronato si inserisce in un quadro più ampio che interessa anche la pubblica piazza e gli spazi circostanti. Novità positive sono attese già nei prossimi mesi. Desidero rivolgere un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno lavorato in questi mesi e soprattutto ai tanti volontari che con il loro costante impegno hanno consentito di raggiungere questo risultato e mantengono vivo e attivo questo luogo".

Paolo Lamon



PULIZIA DEI MONUMENTI AI CADUTI

▪ Intervento del Comune per restituire decoro a monumenti e tombe commemorative

SANTA MARIA DI SALA

Un intervento che parla di rispetto, memoria e identità storica. Il Comune di Santa Maria di Sala ha deciso di avviare un'operazione di pulizia dei monumenti e delle tombe dedicate ai caduti presenti nel territorio, con l'obiettivo di restituire decoro a luoghi che custodiscono una parte importante della storia locale. Non si tratta

soltanto di manutenzione urbana. Dietro alla decisione dell'Amministrazione c'è la volontà di preservare simboli che nel tempo sono diventati punti di riferimento della memoria civile. Monumenti che raccontano sacrifici, guerre, vicende umane e che continuano a rappresentare un legame concreto con il passato. Nel corso degli anni pioggia, smog, umidità e depositi di sporco hanno progressivamente segnato

le superfici dei manufatti commemorativi, alterandone l'aspetto e rischiando, alla lunga, di comprometterne anche la conservazione. Per questo il Comune ha scelto di intervenire con una pulizia superficiale non invasiva, pensata per riportare ordine e dignità a questi spazi senza modificarne il valore storico. L'operazione assume un significato che va ben oltre il semplice decoro. In un momento storico in cui la memoria rischia spesso di diventare distante o scontata, la cura dei monumenti ai caduti rappresenta un segnale preciso: mantenere vivi i luoghi che ricordano chi ha sacrificato la propria vita significa continuare a riconoscere il peso della storia e il valore della memoria pubblica. I monumenti e le tombe dedicate ai caduti restano infatti luoghi profondamente simbolici, soprattutto durante le commemorazioni ufficiali e le ricorrenze civili. Spazi silenziosi, ma capaci ancora

oggi di raccontare il senso del dovere, della perdita e dell'identità di un territorio. Con questo intervento Santa Ma-

Paolo Favaretto




ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI

Celegon
non invasiva

ONORANZE FUNEBRI
LAVORAZIONI CIMITERIALI

DA 70 ANNI E 4 GENERAZIONI AL VOSTRO SERVIZIO
24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7

www.celegon.net

Da sempre impegnati per sostenervi in quello che rappresenta uno dei momenti più difficili da affrontare nella vita di ogni famiglia.

Mirano: Via Bastia Fuori n. 16 tel 041.430173
S. M. Sala: Via Cavin di Sala 73 tel 041.7794118

Innovare Costruire Crescere



Le grandi opere realizzate dall'umanità nel corso della storia rappresentano manifestazioni concrete di sviluppo, crescita e ambizione collettiva. Queste opere, siano esse infrastrutture, edifici monumentali o progetti tecnologici, riflettono il desiderio umano di superare i limiti naturali, connettere popoli e culture, migliorare le condizioni di vita, lasciare un segno nella storia.

Innovare, Costruire, Crescere:
sono obiettivi che fanno parte della storia del Gruppo Cosmo.



PROTAGONISTI ALLA CITTADELLA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI DOLO

▪ Il debutto dell'associazione salese nell'esercitazione del liceo "Galilei"

SANTA MARIA DI SALA

Un fine settimana intenso, operativo e carico di significato è andato in scena sabato 9 e domenica 10 maggio scorsi nell'area verde del liceo "Galileo Galilei" di Dolo, dove si è svolta l'ottava edizione della "Cittadella della Protezione civile - esperienze dirette", il grande progetto formativo che da anni coinvolge studenti, volontari ed enti del territorio in una simulazione reale di emergenza. Tra i protagonisti dell'edizione 2026 c'è stata anche, per la prima volta, l'Associazione volontari Protezione civile di Santa Maria di Sala, impegnata accanto al Gruppo comunale di Dolo e alle numerose realtà operative della Riviera del Brenta e della Città metropolitana di Venezia. Per due giorni il liceo si è trasformato in un vero campo di assistenza alla popolazione, con quindici tende dormitorio, due tende mensa, una sala operativa mobile, mezzi di soccorso e una cucina da campo perfettamente funzionante. Un contesto che ha permesso agli studenti di sperimentare concretamente le dinamiche delle emergenze pubbliche, dopo settimane di lezioni teoriche iniziate già a febbraio nell'am-

bito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. I volontari di Santa Maria di Sala hanno curato una delle strutture più delicate dell'intera esercitazione: il servizio cucina e logistica alimentare. Già dalla giornata di venerdì hanno provveduto al trasferimento e al montaggio della cucina mobile, del modulo frigo e delle attrezzature necessarie per garantire pasti caldi a studenti, volontari e autorità presenti. "Come in una vera emergenza", hanno spiegato i volontari, sottolineando

l'importanza dell'organizzazione interna e della rapidità operativa. L'associazione salese ha affrontato così il proprio debutto nella manifestazione con una squadra di circa venti volontari, riuscendo a garantire fino a 280 pasti per volta. Un banco di prova importante non soltanto sul piano logistico, ma anche umano, perché la cittadella si è confermata soprattutto un'occasione di formazione civica e collaborazione tra generazioni. L'iniziativa, ideata dal professor Riccardo Lucchetta dopo il tornado che

colpì la Riviera del Brenta nel 2015, è diventata negli anni un punto di riferimento regionale nel settore della formazione alla protezione civile. Coinvolge decine di associazioni, dalla Croce rossa ai Vigili del fuoco, dai radioamatori ai nuclei cinofili, fino ai gruppi comunali della Riviera. Durante il weekend gli studenti si sono cimentati in montaggio tende, primo soccorso, comunicazioni radio, ricerca dispersi, tecniche antincendio e gestione delle emergenze idrauliche e sismiche. Domenica 10 maggio,

in particolare, il campo è stato aperto anche alla cittadinanza, trasformando l'esercitazione in un momento di incontro e sensibilizzazione pubblica. Al termine della manifestazione, i volontari di Santa Maria di Sala hanno voluto ringraziare gli organizzatori, il Gruppo comunale di Dolo e le amministrazioni presenti. Ma il pensiero più significativo è stato rivolto ai ragazzi del liceo Galilei: "Sorridenti, curiosi e intraprendenti: se il futuro sarà nelle loro mani, possiamo guardare avanti con fiducia".

Paolo Favaretto



**Vi aspettiamo nel nostro
spaccio aziendale**

San Michele delle Badesse - Borgorico
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu



VILLA BIANCHINI RESTITUITA ALLA COMUNITÀ

▪ Grande partecipazione per la riapertura del complesso restaurato con fondi Pnrr

MIRANO

Una partecipazione ampia e sentita ha accompagnato tutti gli eventi del programma inaugurale con cui la seicentesca villa Marini

Angeloni Bianchini di Zianigo è stata restituita alla comunità di Mirano, completamente restaurata grazie a un importante intervento sostenuto con fondi Pnrr. Il 1 maggio oltre cinquecento persone hanno preso parte alla cerimonia inaugurale, tra il mo-

mento ufficiale del mattino e le attività del pomeriggio: gli allenamenti dimostrativi di Tai Chi Chuan e Shaolin Kung Fu, seguiti dalle esibizioni di Tai Chi Chuan, Shaolin Kung Fu e Qi Gong, fino al concerto proposto da Fondazione Bianchi. Il programma è proseguito con altre iniziative culturali. Il 2 maggio è stato presentato il libro di Mario Andreose "Un'educazione veneziana" con la partecipazione di Michela Fregona ed Elisabetta Sgarbi, direttrice della casa editrice La nave di Teseo. Il 9 maggio tutto esaurito per le visite guidate alla villa. Il 16 maggio è stato presentato il volume "Il Divertimento per li regazzi" di Giandomenico Tiepolo. Gli album ritrovati dell'archivio e fototeca di Antonio Morassi, a cura di Michela Agazzi e Giulio Zavatta. Al pomeriggio è stata inaugurata la mostra "L'Accademia veneta di Pittura, Scultura e Architettura", che pre-

senta una selezione di studi di allievi (1763 - 1807) dall'Archivio storico dell'Accademia di Belle arti di Venezia. Sarà aperta fino a domenica 28 giugno (orari: sabato e domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 18:00), con ingresso libero. Visitarla rappresenta un'occasione preziosa per conoscere da vicino il contesto artistico e formativo veneziano tra metà Settecento e primo Ottocento. Lo stesso in cui operò Giandomenico Tiepolo, artista del quale il prossimo anno sarà celebrato il terzo centenario dalla nascita e che ha uno stretto legame con Mirano: al piano terra della villa è tornato al suo splendore, dopo il restauro, l'affresco "Il Merito e la Fama" attribuito al pittore mentre poco distante si trova la dimora in cui visse e lavorò per quarant'anni. Restituire villa Bianchini alla sua comunità - ha dichiarato il sindaco Tiziano Baggio - è un momento di

grande valore per Mirano. Non inauguriamo soltanto un edificio restaurato, ma riapriamo uno spazio che appartiene alla nostra storia e alla nostra identità, che torna a vivere come spazio civico e culturale aperto a tutti. Questo traguardo è il risultato di un lavoro collettivo di amministratori, tecnici, associazioni, volontari e cittadini che, anche nei momenti più difficili, hanno tenuto viva la villa. A tutti loro va il nostro grazie". Con l'inaugurazione ha preso avvio ampio progetto di valorizzazione della villa, rivolto modo particolare ai giovani con l'aula studio aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 18:00. Le collaborazioni con l'Accademia di Belle arti di Venezia e la Fondazione Riviera Miranese contribuiranno a farne oltre che uno spazio culturale anche un luogo di relazione e crescita condivisa.

Urp – Comune di Mirano

INTITOLATO A LUIGI BALDAN IL PONTE SUL MUSON VECCHIO

▪ Commozione e partecipazione per l'intitolazione al reduce deportato dopo l'8 settembre

MIRANO

Si è svolta il 30 aprile scorso, in un clima di grande partecipazione e commozione, la cerimonia di intitolazione del ponte sul Muson Vecchio che collega via Refosso Vallone a via Scortegaretta, a Mirano, a Luigi Baldan. Miranese, fu uno degli internati militari italiani: dopo l'8 settembre 1943 rifiutò di aderire alla Repubblica sociale italiana e per questo venne deportato in un campo di lavoro dove prestò aiuto ad alcune ragazze ebre. Nell'aprile del 1945 riuscì a fuggire intraprendendo un cammino difficile e pericoloso verso la libertà, sostenuto lungo il percorso dall'aiuto di civili che, mettendo a rischio la propria vita, gli offrirono protezione e sostegno. Una storia esemplare di dignità, coraggio e umanità. La cerimonia, intensa e molto sentita, ha rappresentato anche il naturale seguito della visita istituzionale nei

luoghi della sua fuga, tra Kudowa e Náchod, su invito delle autorità locali. La delegazione del Comune era composta dal sindaco Tiziano Baggio, dall'assessore Maria Francesca Di Raimondo e dai familiari di Luigi Baldan. Un percorso carico di significato, che ha consentito di ripercorrere i territori da lui attraversati nell'aprile del 1945, durante la sua fuga dal campo di lavoro nazista, e di incontrare le comunità locali che ancora oggi custodiscono quella memoria. Un'esperienza che ha rafforzato il valore europeo di questa vicenda, fatta non solo di sofferenza, ma anche di solidarietà concreta tra persone e popoli. Nel ponte, recentemente restaurato, sono state scoperte le targhe. A rendere ancora più intensa la cerimonia è stata l'esibizione di Daniele Diliberto, che ha interpretato il brano da lui composto e dedicato a Baldan, intitolato "668", il numero che lo identificava nel campo di concentramento. "Intitolare questo

ponte a Luigi Baldan - dichiara il sindaco Tiziano Baggio - significa dare forma concreta alla memoria. Non è solo un gesto simbolico, ma un modo per ricordare ogni giorno una storia che parla di libertà, di responsabilità e di solidarietà tra le persone. Il ponte è per sua natura un luogo che unisce: in questo caso unisce non solo due strade, ma anche passato e futuro, memoria e comunità, rappresenta la scelta del rispetto e del dialogo in luogo di quella della violenza e della guerra. La vicenda di Luigi Baldan ci ricorda che anche nei momenti più bui è possibile scegliere da che parte stare, e che gesti di umanità possono fare la differenza". L'intitolazione si inserisce nel cartellone "Resistenze 2026", un percorso di valorizzazione della memoria storica promosso dal Comune di Mirano.

Urp – Comune di Mirano



IL PREMIO SAN MARCO ALL'ASSOCIAZIONE NATURALISTICA TERRAVIVA

▪ Riconosciuto l'impegno nelle iniziative ecologiche e nella sensibilizzazione



SALZANO

Sabato 25 aprile, nella prestigiosa cornice della sala del Maggiore consiglio a Palazzo ducale, si è rinnovato il tradizionale appuntamento con il premio San Marco, giunto quest'anno alla sua ottava edizione. In occasione delle celebrazioni per il santo patrono di Venezia, il Comune di Salzano ha scelto di conferire questo importante riconoscimento all'associazione naturalistica "Terra-

Viva", rappresentata per l'occasione dal presidente Giuliano Stevanato. Il premio nasce dalla volontà di valorizzare il costante e prezioso impegno dell'associazione nella tutela del territorio, un legame con la natura reso concreto attraverso l'organizzazione di numerose iniziative. Tra queste spiccano le giornate ecologiche e la Festa dell'Albero, appuntamenti che hanno saputo trasformare l'ideale del rispetto ambientale in azioni collettive, coinvolgendo attivamente i cittadini nella cura e nel rinverdisimento degli spazi condivisi. "TerraViva" si è distinta per un'instancabile opera di sensibilizzazione,

promuovendo il senso civico e la responsabilità individuale come strumenti fondamentali per proteggere il bene comune. Attraverso il lavoro sul campo e la piantumazione di nuovi alberi, l'associazione ha dimostrato come il contributo quotidiano di ogni singola persona sia essenziale per mantenere l'ambiente più pulito, vivibile e decoroso. La consegna del premio San Marco 2026 celebra dunque un esempio virtuoso di dedizione alla comunità, elevando l'opera di "TerraViva" a vero modello di cittadinanza attiva per tutto il territorio veneziano.

Il Vicesindaco - Claudio Bottacin

“PESCABILITÀ”, LA GIORNATA DEDICATA ALLO SPORT SENZA BARRIERE

SALZANO

Sabato 11 aprile, presso i laghetti Sherwood di Salzano, si è svolta la quarta edizione di Pescabilità, una giornata all'insegna della condivisione, della natura e dell'inclusione. L'evento di pesca inclusiva ha riunito appassionati, volontari e famiglie con l'obiettivo di rendere questo sport accessibile a tutti, senza barriere. L'iniziativa ha visto la partecipazione di novantadue pescatori speciali, affiancati da accompagnatori e dai volontari dell'associazione di pesca sportiva "Piranha" pronti a offrire supporto e consigli. Un pomeriggio ricco di sorrisi, gioia, collaborazione e soddisfazioni. I volontari presenti inoltre hanno svolto un ruolo fondamentale, garantendo assistenza costante e sicurezza. Non sono mancati momenti di

▪ Novantadue partecipanti alla quarta edizione dell'evento inclusivo

convivialità con pause dedicate al ristoro grazie al contributo di numerosi sponsor che hanno permesso la realizzazione di un buffet per questi pescatori speciali. Presenti i sindaci e gli assessori dei Comuni coinvolti nell'organizzazione di questa manifestazione che ha visto Noale come nuova adesione, in aggiunta ai Comuni di Zero Branco, Salzano, Scorzè, Trebaseleghe e Martellago quali promotori nel 2023. Un ringraziamento va all'associazione di pesca sportiva "Piranha" ed a "Oper Treviso" che hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa. "Eventi come questo dimostrano quanto lo sport possa essere un potente strumento di integrazione e inclusività" ha affermato il sindaco di Salzano Luciano Bette-

to - siamo partiti con trenta adesioni nel 2023 e siamo arrivati a novantadue per questa edizione: significa che iniziative di questo tipo sono molto sentite e rappresentano un potente strumento di benessere". Fondamentale la rete costruita in questi quattro anni che ha permesso la realizzazione di questa iniziativa; un progetto di inclusività che quest'anno è stato integrato con una giornata dedicata alla guida inclusiva. Il 31 maggio infatti si è svolta "Guidabilità" presso la base militare dismessa di Scorzè adibita a pista, dove i ragazzi disabili hanno potuto diventare passeggeri, mentre veri piloti hanno guidato macchine da competizione.

Chiara D'Angelo
Assessore alle Politiche sociali



NUOVA MENSA SCOLASTICA SAN GIOVANNI BOSCO

▪ L'Amministrazione comunale chiarisce costi e iter dei lavori

SALZANO

Proseguono i lavori della nuova mensa e tutto dovrà essere pronto con l'inizio del nuovo anno scolastico - spiegano il sindaco Betteto e l'assessore ai Lavori pubblici Bottacin - Troviamo pretestuose le polemiche della lista Progetto Comune apparse di recente nei giornali: l'importo dell'opera alla San Giovanni Bosco è rimasto invariato a 1.190.000

Euro, finanziato per 900.000 Euro dal Pnrr e per il resto da fondi comunali". L'Amministrazione comunale rispetta quindi al mittente le critiche su presunti aumenti di spesa o errori di calcolo. La scelta di dividere il cantiere in due tempi è stata una mossa puramente tecnica per "blindare" i fondi europei e far partire subito i lavori strutturali. Il cosiddetto secondo lotto non è una sorpresa dell'ultimo minuto, ma il naturale completamento del piano generale: si tratta

infatti di interventi essenziali come pavimentazioni, dipinture, impianti di ventilazione, pannelli acustici e finiture esterne. Attualmente si sta completando la progettazione esecutiva di questa seconda fase: l'inserimento analitico di tutte le lavorazioni e delle relative spese tecniche porta alla definizione di una cifra di 230.000 Euro. Sul fronte degli arredi, il Comune ricorda che esiste già una fornitura consistente prevista dal contratto con l'attuale gestore Sodexo. Poiché la nuo-

va mensa avrà caratteristiche e spazi diversi, l'Amministrazione comunale ha scelto prudentemente di valutare integrazioni solo a lavori ultimati. "Una decisione volta a ottimizzare l'investimento pubblico, acquistando solo il necessario ed evitando sprechi. Attualmente il servizio mensa - spiega l'assessore all'Istruzione Munarin - si svolge in tre aule del plesso ex-Medie per cento posti totali. La nuova struttura permetterà invece una capienza di centoquaranta posti, migliorando significativamente l'organizzazione e risolvendo il pro-

blema dei collegamenti scoperti tra i plessi". In chiusura, il sindaco Luciano Betteto tiene a sottolineare che definire l'opera semplicemente una "mensa" sarebbe improprio. Questo intervento, per la sua portata, rappresenta una trasformazione profonda che cambierà radicalmente il volto della scuola San Giovanni Bosco, rendendola un plesso più moderno e funzionale.

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici



S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto



Produzione leghe di alluminio

Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Salvaguardia dell'ambiente
Qualità del prodotto
Attenzione focalizzata al cliente
...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AISi
- Leghe AISiCu
- Leghe AlMg
- Leghe speciali su specifica di capitolato
- Leghe AlZnSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlZn
- Leghe AlMgSb

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)



EVENTI E POLEMICHE, L'OPPOSIZIONE CHIEDE CHIAREZZA

▪ Interrogazione sul Rally e critiche alla gestione del calendario cittadino

NOALE

Ultimamente a Noale sono emerse situazioni che fanno percepire una crescente confusione nella gestione degli eventi cittadini, con polemiche pubbliche, sovrapposizioni di manifestazioni storiche, associazioni scontente e molte domande ancora senza risposta. Come gruppo consiliare “Impegno Comune” abbiamo presentato una interrogazione urgente a risposta scritta, che sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, sul trasferimento del Rally da Scor-

zè a Noale. Nell'interrogazione chiediamo chiarezza su aspetti molto concreti: se sia confermata la cifra di 15.000 Euro annunciata per sostenere l'evento, se tali somme siano pubbliche oppure derivino da sponsor privati, quale sarà il percorso previsto nel centro storico e quali misure verranno adottate per tutelare strade, pavimentazioni e beni storici della città. Abbiamo inoltre ricordato ciò che accadeva negli anni nelle zone di Moniego, via Feltrin, via Contea e limitrofe, dove il Rally di Scorzè spesso lasciava danni ai cigli stradali e alle carreggiate. È quindi legittimo chie-

dersi quali garanzie vi siano oggi per la tutela di un centro storico delicato e di grande valore come quello di Noale. A preoccupare ulteriormente è anche il fatto che, secondo quanto emerso, i 15.000 Euro destinati al Rally potrebbero essere stati sottratti al budget della storica Sagra del Rosario, manifestazione profondamente legata alla tradizione cittadina. Ma il problema appare più ampio e riguarda la gestione generale della programmazione cittadina. La Notte Rosa, da vent'anni appuntamento dedicato alla valorizzazione del commercio locale, rischia di trovarsi schiacciata

dalla sovrapposizione con altri eventi autorizzati nello stesso periodo, generando inevitabili tensioni con le attività economiche del centro. Nel frattempo entrano in vigore i parcheggi a pagamento in centro senza che vi sia stato un vero percorso di confronto con commercianti, cittadini e pendolari. A tutto questo si aggiunge una notizia che ha colpito molti noalesi: il Concerto dell'Aurora, tradizionale appuntamento musicale all'alba sulla spianata della Rocca, non verrà realizzato. Un evento molto sentito, capace negli anni di creare atmosfera, identità e

partecipazione. E c'è un altro segnale che merita attenzione: l'associazione “Le Muse”, che per quattordici anni aveva organizzato “Noale festival” portando ospiti di fama nazionale nella nostra città, quest'anno porterà i propri eventi a Mirano. Noale ha bisogno di programmazione, dialogo e coordinamento serio con associazioni, commercianti e territorio. Gli eventi devono valorizzare la città, non creare conflitti o divisioni, e devono essere compatibili con la tutela del centro storico e con la vita della comunità. Come “Impegno Comune” continueremo a vigilare ed a tenere informati i cittadini.

Lista civica - Impegno Comune

ADDIO A GIUSEPPE BERLINGERI, ANIMA DELLA “CORTE DELLE TRE LUNE”

▪ Quarant'anni di lavoro e passione condivisi con la moglie Patrizia Zampieri

NOALE

Ci sono ristoranti che restano nella memoria per un piatto. E poi ce ne sono altri che diventano casa, incontro, pezzo di vita condivisa. Per tanti clienti del Veneto, “La Corte delle Tre Lune” di Noale era questo: un luogo fatto di cucina autentica, sorrisi discreti e legami costruiti nel tempo. Dietro quella storia c'erano Giuseppe Berlingeri e la

moglie Patrizia Zampieri, compagni nella vita e nel lavoro per oltre quarant'anni. Giuseppe se n'è andato lo scorso 4 maggio, aveva 68 anni, lasciando un vuoto profondo non soltanto nella sua famiglia, ma anche in quella lunga comunità di clienti che, dagli anni Ottanta in poi, aveva seguito la coppia attraverso ogni nuova avventura imprenditoriale. Una storia iniziata nel 1982, con il primo ristorante a San Biagio di Callalta, poi prose-

guita a Pianiga, quindi a Noale, dove nacque il celebre ristorante “La Corte delle Tre Lune”, fino all'ultima esperienza della gastronomia a Noventa Padovana. “I clienti ci hanno seguito ovunque, da San Biagio a Pianiga, poi a Noale e infine in gastronomia. Questo per noi è sempre stato il regalo più grande”, racconta con commozione Patrizia Zampieri. Un'affermazione semplice, ma capace di raccontare meglio di qualsiasi recensione il rapporto umano costruito negli anni. Il nome “La Corte delle Tre Lune” non era casuale. “Il palazzo restaurato dove abbiamo aperto il ristorante a Noale si chiamava Palazzo delle Tre Lune e noi eravamo all'interno della corte. Da lì è nato il nome”, spiega Patrizia. Un luogo elegante e raccolto, diventato negli anni punto di riferimento per chi cercava una cucina curata ma soprattutto un'atmosfera familiare, fatta di attenzione sincera e ospitalità. Nel tempo, la Corte delle Tre Lune si era fatta conoscere anche per alcuni sapori profondamente legati alla tradizione veneta. Tra le specialità della casa figuravano infatti le rane e le lumache, piatti oggi sempre più rari da trovare nei ristoranti del territorio, ma che rappresentavano una vera firma della cucina di Giuseppe e Patrizia. Accanto a queste proposte trovavano spazio le ricette tipiche venete, preparate con semplicità, esperienza e attenzione alla qualità.



Nel 2018 arrivò la decisione di cedere il ristorante. Troppo impegnativa la gestione quotidiana di una struttura importante, soprattutto dopo decenni trascorsi tra cucina e sala. Ma la voglia di continuare non si era spenta: da lì nacque la gastronomia di Noventa Padovana, formula più sostenibile ma fedele alla stessa idea di qualità. Poi, nel 2024, la malattia. Prima le difficoltà di salute, quindi l'aggravarsi delle condizioni di Giuseppe, fino alla dolorosa scomparsa avvenuta lo scorso mese. Le recensioni e i ricordi lasciati dai clienti nel corso degli anni restituiscono l'immagine di una gestione familiare calorosa e attenta, capace di creare un rapporto autentico con chi entrava nel locale. Non soltanto

un ristorante, dunque, ma un luogo dove sentirsi accolti, riconosciuti, ascoltati. È forse questo il segno più profondo lasciato da Giuseppe Berlingeri e da Patrizia Zampieri: avere trasformato il mestiere della ristorazione in una forma quotidiana di relazione umana. Oggi restano i ricordi, le fotografie custodite da amici e clienti, le cene condivise, le occasioni importanti celebrate attorno ai loro tavoli. E resta soprattutto il segno lasciato da una storia imprenditoriale profondamente umana, fatta di sacrifici, passione e fedeltà reciproca. Una storia che, per molti, continuerà ad avere il sapore caldo di casa.

Paolo Favaretto

LA CITTÀ IN BLU

▪ Strisce in piazza, stelle ai contribuenti

NOALE

Ecco che con giugno 2026 arriva il piano Malvestio, assessore leghista eletto con ben sessanta preferenze, sconfessato da tutti, pure dal suo partito, per procedere con il Piano Viabilità, finanziato con 45.000 Euro dal solerte assessore ad inizio legislatura: ad oggi non pervenuto. Chi l'ha visto? Insomma dal primo giugno i “tartassati” noalesi, già vittime di aumenti di Imu e Tari, dovranno pagare anche per andare in piazza, far la spesa, partecipare a messe e funerali. Si perché gli orari sono quelli, anzi sembrano quelli, perché nel sito del Comune, alla data del 25 maggio, si dichiara che la sosta è “gratuita dalle 20:00 del sabato fino alle ore 8:00 del lunedì”, includendo quindi come parcheggi a pagamento anche le

fasce notturne, poi però se leggi il Regolamento si parla di un orario compreso tra le ore 8:00 alle 20:00 di tutti i giorni esclusi in festivi, discrepanze che non aiutano certo i cittadini e che una Amministrazione sana non dovrebbe comunicare. Così mentre i consigli comunali si svolgono nella più totale precarietà, non sapendo chi della Maggioranza partecipa o meno (il consigliere Vinicio Pelosin è spessissimo assente dai lavori, così come il consigliere De Marchi), allora ci si convoca on-line, da casa. Insomma manco in presenza si va più in Consiglio comunale: lo svilimento delle istituzioni, del consenso che dovrebbe governare la nostra Città. Aspettiamoci allora una calda estate, con il Festival letterario, fiore all'occhiello del Comune, inventato, creato dall'allora mia assessore Barin che “emigra” nella bella Mirano,

mentre noi per quaranta denari “scippiamo” il Rally alla limitrofa Scorzè. Ecco gli argomenti affrontati da questa nuova giovane e variegata Amministrazione: nessuna progettualità sulla Sanità, nulla di nulla sulla Viabilità, se non i nuovi pesanti balzelli imposti per parcheggiare l'auto in centro. La gestione del Comune delegata ai funzionari, gli eventi (per fortuna) alla Pro Loco e a breve vedremo l'appalto anche dei servizi interni agli Uffici amministrativi dove i dipendenti, interrogati dagli organismi di controllo, lamentano le molestie. E allora sì, viene quasi spontaneo citare Pavese: “Lavorare stanca”. Ma a Noale, oggi, sembra stancare soprattutto questa vuota Amministrazione.

Michele Celegnin



PREMIO AL CAMPIDOGLIO PER IL PROGETTO “SPECIALI INSIEME”

▪ Riconoscimento speciale all'iniziativa dedicata alla disabilità e al dialogo

ZERO BRANCO

Il Comune di Zero Branco ha ricevuto una menzione speciale per la trasferibilità del progetto presentato nell'ambito dell'Oscar della salute 2026, il riconoscimento nazionale promosso dalla Rete italiana Città sane - Oms per valorizzare le migliori esperienze dei Comuni italiani nella promozione della salute e del benessere delle comunità.



A ritirare il riconoscimento, nel corso della cerimonia tenutasi ieri presso il Campidoglio a Roma nell'ambito del XXIII meeting nazionale “Città che si prendono cura. 25 anni di impegno per la salute urbana”, la vicesindaco ed assessore al Sociale Lucia Scattolin insieme alla consigliere comunale Simona Bianchi. La menzione è stata attribuita al progetto “Speciali insieme”, candidato dal Comune di Zero Branco nell'ambito della diciannovesima edizione del bando nazionale. L'iniziativa nasce in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità del 2025 e si è concretizzata in una mattinata di confronto, ascolto e approfondimento dedicata al tema dell'inclusione e al lavoro quotidiano delle molte realtà che nel territorio si occupano di disabilità. Promosso dal Comune di Zero Branco presso l'auditorium comunale “Comisso”, il convegno “Speciali insieme - È nella cura di ogni istante che la vita si fa importante” ha riunito istituzioni, amministratori, professionisti, volontari, famiglie, associazioni locali e Ulss 2 Marca trevigiana (Uoc, Uaf e See di Mogliano Veneto) creando uno spazio concreto di dialogo e collaborazione. Il progetto ha rappresentato un momento particolarmente significativo per la comunità locale, perché ha portato per la prima volta attorno a un unico tavolo le diverse realtà attive nel campo della disabilità e nel dettaglio: Aliter - Progetto “Alle radici del salice”, “Famiglia Giallosole”

Odv, “La musica di Angela” Ets, “La Quercia millenaria - Veneto” Odv, “La Scintilla” e “Terra libera tutti”. La menzione riconosce la trasferibilità dell'esperienza, fondata sulla capacità di costruire un format replicabile di incontro, ascolto e messa in rete tra istituzioni, servizi, volontariato e famiglie, utile a rafforzare la cultura dell'inclusione e la collaborazione territoriale anche in altri contesti. L'edizione 2026 dell'Oscar della salute ha visto la partecipazione di numerosi progetti provenienti da tutta Italia. Le candidature sono state valutate anche da una giuria di esperti esterni promossa dalla Rete, sulla base della qualità, dell'impatto, dell'innovazione e della trasferibilità delle esperienze presentate. Lucia Scattolin, vicesindaco ed assessore al Sociale del Comune di Zero Branco sottolinea: “Questa menzione riconosce il valore di un'esperienza che ha saputo mettere in rete soggetti diversi attorno a un obiettivo comune: costruire una comunità più inclusiva, consapevole e attenta ai bisogni delle persone con disabilità.

Da più di 50 anni, la vostra sicurezza è la nostra priorità



NOALE Viale degli Spahi, 7 | Tel. 041 440411
SCORZÈ Via Venezia, 5 | Tel. 041 445307
S.MARIA DI SALA Via Firenze, 30 | Tel. 041 487195
SALZANO Via Roma, 71 | Tel. 041 437736
MARTELLAGO Via Fagnani, 17 | Tel. 041 5402268
MESTRE Via Cappuccina 19/F | Tel. 041 975667

CAMPOSAMPIERO Piazza Castello, 45 | Tel. 049 5790285
TREBASELEGHE Via D.Luigi Sturzo, 2 | Tel. 049 9385392
MASSENZAGO Piazza Marconi, 2 | Tel. 049 9366434
PIOMBINO D'ESTE Via Roma, 2 | Tel. 049 9366434
CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel. 049 557463 (presso Auto Magglio)
VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel. 041 97544103

info@gallioleconsulenti.com | www.gallioleconsulenti.com | FB: Galliole Consulenti - Soluzioni Assicurative | IG: gallioleconsulenti

OTTICA
DA FORNO
DIAMO VALORE AL TUO BENESSERE VISIVO



Via Costamala, 6 / 31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel: 0422.379358
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com

GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

BAMBINI E AMBIENTE, IDEE PER VALORIZZARE UN'OASI NATURALISTICA

MIRA

▪ Gli alunni della Scuola primaria di Gambarare protagonisti di un progetto dedicato alla biodiversità

Gli alunni della Classe quarta della Scuola primaria di Gambarare di Mira studieranno le soluzioni per migliorare l'accoglienza dei visitatori dell'oasi di Noale. Un programma ambizioso, quello che vede protagonisti da una parte la scolarasca, con le rispettive insegnanti, dall'altra Acque risorgive nell'ambito del progetto "Luoghi d'acqua, territori da vivere" organizzato in collaborazione con Anbi Veneto, l'associazione regionale dei Consorzi di bonifica. Il percorso formativo, suddiviso in tre fasi, si è aperto verso la fine di marzo con

una lezione in classe tenuta dai tecnici di Acque risorgive, Carlo Casoni (capo-ufficio Impianti ed ambiente) e Katia Signori (responsabile Comunicazione e progetti didattici). Oggetto di studio le oasi ambientali, tra cui quella di Noale, fiore all'occhiello dell'attività del Consorzio di bonifica che ha maturato in questi anni importanti competenze ambientali per la tutela della biodiversità e della qualità delle acque, anche ai fini della salvaguardia dell'ecosistema lagunare. Proprio agli aspetti ambientali è finalizzato il progetto che ha visto

i venti alunni impegnati in un laboratorio incentrato sull'oasi di Noale, un'ex-cava di argilla riqualificata dal Consorzio e trasformata in habitat per uccelli e anfibi, con finalità fito-depurative (disinquinamento naturale delle acque attraverso l'impiego di particolari piante, esempio la cannuccia di palude, phragmites australis) e di difesa idraulica. Supportati dai tecnici del Consorzio, gli studenti sono impegnati a ideare soluzioni per migliorare l'accoglienza dei visitatori nell'area, e una fruizione responsabile di questi siti di gran-

de pregio ambientale e paesaggistico, nel massimo rispetto delle esigenze fondamentali dei veri abitanti del luogo: animali e piante, che necessitano di quiete e riposo. Le successive due fasi hanno riguardato un laboratorio per l'ideazione e il disegno delle soluzioni studiate dai ragazzi coordinati da Tommaso Farronato, formatore Anbi Veneto e la visita guidata al sito di Noale (22 maggio) nel corso della quale gli studenti hanno presentato le autorità ed alla cittadinanza i loro progetti. "Luoghi d'acqua, territori da vivere" si declina in tutti i dieci

comprensori di bonifica regionali, in collaborazione con i rispettivi consorzi di bonifica, grazie al protocollo d'intesa triennale per attività formative rivolte ai docenti e progettualità didattiche per le scuole primarie e secondarie che Anbi Veneto ha sottoscritto nel 2024 con l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e la Regione del Veneto Direzione Istruzione e Formazione, che sostiene il progetto.

Marta Busato

A DON DORIANO (GIORGIO) CARRARO IL PREMIO SAN MARCO

▪ Al nostro sacerdote il riconoscimento conferito nella sala del Maggior consiglio

DOLO

È tradizione consolidata che i sindaci della nostra provincia conferiscano ai cittadini dei loro comuni il premio San Marco, riconoscimento alle eccellenze del territorio: quest'anno il sindaco Naletto ha insignito del prestigioso riconoscimento don Dorian Carraro. Nato ad Arino di Dolo il 23 gennaio 1950, don Dorian (Giorgio all'anagrafe) è sacerdote dal 1980 nell'arcidiocesi di Siena. È stato parroco a Castellina Scalo, Monteriggioni, Abbadia e Isola e, dal 1994, è re-

sponsabile diocesano della Pastorale dei migranti. La sua vocazione è nata presto: a 13 anni entrò nel seminario di Thiene, per poi approdare, dopo gli studi di Psicologia e alcune esperienze di lavoro, al seminario di Siena. Dopo aver fondato con lo zio ed alcuni amici il Centro sportivo Arinese, ha dedicato la sua vita ai giovani e alle persone più fragili. Con l'intensificarsi dei flussi migratori in Italia dagli anni '90, questa vocazione si è tradotta in un impegno costante come direttore del Servizio migranti e presidente dell'Odv "Migranti San Francesco". Grazie ad una vasta rete di volontari, don Dorian continua a promuovere

re l'accoglienza di profughi albanesi, bosniaci, kosovari, serbi, macedoni, africani, pakistani e afgani, arrivati in diverse ondate a causa dei conflitti che hanno colpito i loro paesi. La cura dei migranti in situazioni di necessità lo ha portato a operare anche nella cooperazione internazionale, prestando soccorso ai feriti da mine e ordigni esplosivi e collaborando con la Nato e con diversi governi italiani ed europei. Con la sola forza della carità, la sua opera di accoglienza ha offerto un futuro a migliaia di persone. Nel 2014 ha inoltre messo a disposizione la casa della famiglia paterna per dare vita alla "Casa della Speranza Santa Caterina da Siena di Arino", un modello di assistenza umana, culturale e civica fondato su un patto di integrazione personalizzato per chi chiede aiuto. Dal

2025 la Casa della Speranza di via Cazzaghetto 107 è stata ristrutturata e ampliata grazie alla generosità di molti benefattori del territorio. Oggi è un punto di riferimento anche per il Comune di Dolo e per le Caritas diocesane di Padova e Venezia nell'offrire sostegno e speranza a persone povere o in difficoltà. Il sindaco di Dolo, Gianluigi Naletto, ha dichiarato: "Don Dorian è un testimone di fratellanza, di promozione e amore per il prossimo. Sono onorato di aver consegnato il premio di San Marco ad un concittadino del mondo che, con grande umiltà, ha fatto della carità un modello di civiltà, convivenza e



sviluppo giusto ed equo per tutti. A don Dorian la mia ammirazione e gratitudine nel continuare a perseguire il bene di tutti, in particolare di chi chiede aiuto".

Marco Zuin

UN'ESTATE DI GREST E CAMPISCUOLA NEL SEGNO DELLA CONDIVISIONE

▪ Giochi e momenti educativi accompagneranno bambini e ragazzi

DOLO

Con la fine della scuola e l'arrivo dell'estate, la parrocchia di Dolo si prepara ancora una volta ad accogliere bambini, ragazzi e famiglie in un tempo fatto di incontro, gioco, amicizia e crescita. Un'estate che non è soltanto organizzazione di attività, ma esperienza di comunità, costruita grazie all'impegno di sacerdoti, educatori, animatori e volontari che ogni anno mettono a disposizione tempo, energie e passione per i più giovani. Anche per il 2026 il cuore dell'estate sarà il Grest, atteso appuntamento che animerà le settimane di giugno coinvolgendo bambini delle elementari e ragazzi delle medie in percorsi differenziati, pensati sulle diverse età ma uniti da un unico filo conduttore: crescere insieme nello spirito dell'amicizia, dell'ascolto e della condivisione. Il tema scelto quest'anno prende ispirazione da "Lilo & Stitch" e dalla parola hawaiana "Ohana", che significa famiglia: "nessuno viene abbandonato o dimenticato". Un messaggio semplice ma profondo, che accompagnerà giochi, laboratori, momenti di preghiera e attività formative, aiutando i ragazzi a riflettere sul valore dell'accoglienza, della diversità e del prendersi cura gli uni degli altri. Le giornate del Grest alterneranno sport, laboratori creativi, uscite, giochi di squadra e momenti spirituali, con un programma ricco di esperienze pensate per coinvolgere tutti. Non mancheranno le gite, dalla visita al parco Sigurtà all'escursione al forte Corbin, fino alla giornata a Lignano e alle attività sul territorio. Accanto al divertimento, resterà centrale anche la dimensione educativa e comunitaria, vissuta ogni giorno attraverso la preghiera e la collaborazione tra ragazzi e animatori. L'estate parrocchiale proseguirà poi nei mesi di luglio e agosto con i tradizionali campiscuola, rivolti ai ragazzi delle scuole elementari, delle medie e delle superiori. Esperienze attese e preziose, che da sempre rappresentano molto più di una semplice vacanza: giorni condivisi lontano dalla routine quotidiana, nei quali nascono amicizie, si rafforzano relazioni e si impara a vivere insieme nel rispetto reciproco e nella semplicità. Dietro ogni attività c'è il lavoro silenzioso di tante persone: educatori, famiglie, volontari, giovani animatori e collaboratori che rendono possibile tutto questo con generosità e spirito di servizio. È anche grazie a loro se la parrocchia continua a essere un luogo vivo, capace di accogliere e accompagnare i ragazzi nel loro cammino umano e spirituale. L'estate a Dolo si conferma così non solo un tempo di svago, ma una vera occasione di crescita e comunità, nella quale ogni ragazzo può sentirsi accolto, valorizzato e parte di una grande famiglia.

Valentina Bettin

TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)

MENÙ DEL RISTORANTE
valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico della Riviera del Brenta. Specialità pesce: tutte le ricette della tradizione veneta. Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone un pranzetto con i fiocchi ad un prezzo eccezionale.



Un team di professionisti al tuo servizio

800 865 608

WWW.BROLLOTRASLOCHI.IT

seguici



IL RENDICONTO 2025 CHIUDE CON OLTRE NOVE MILIONI DI EURO DI AVANZO

▪ Risorse destinate a scuole, strade, servizi sociali e manutenzioni senza aumentare il debito pubblico

FIESSO D'ARTICO

Il Bilancio consuntivo 2025 del Comune di Fiesso d'Artico si chiude con un risultato positivo e conferma una linea amministrativa improntata alla prudenza e agli investimenti sul territorio. L'avanzo di ammini-

strazione supera i 9 milioni di Euro e racconta un ente in equilibrio, capace di portare avanti interventi su scuole, strade e servizi senza ricorrere a nuovi debiti. Nel documento approvato in Consiglio emerge una gestione che punta a rafforzare il patrimonio pubblico ed a migliorare la qualità della vita dei

cittadini. Dalla messa in sicurezza degli edifici scolastici alla sistemazione delle vie urbane, passando per il sostegno alle famiglie e ai servizi sociali, il rendiconto fotografa un anno di attività intenso e distribuito su più fronti. Una parte rilevante delle risorse è stata destinata alle opere pubbliche e alla manutenzione urbana. Sono stati avviati o completati interventi su diverse strade, con asfaltature e riqualificazioni mirate, oltre a lavori su edifici e spazi pubblici. Particolare attenzione è stata riservata alle scuole, considerate un settore strategico sia per la sicurezza sia per la funzionalità quotidiana. Gli interventi hanno interessato plessi e aree sportive, con lavori di sistemazione, tinteggiatura e ripristino di strutture utilizzate da studenti e associazioni. Accanto agli investimenti materiali, il Comune ha mantenuto

alta l'attenzione sui servizi alla persona. Le risorse destinate a scuola, mensa, trasporto, sostegni economici e progetti educativi confermano una volontà di non ridurre il presidio sociale, soprattutto nei confronti delle famiglie più fragili. Anche il capitolo sociale resta centrale, con interventi rivolti all'assistenza, al supporto delle situazioni di difficoltà e alla collaborazione con associazioni e realtà del territorio. L'obiettivo dichiarato è quello di un'amministrazione vicina ai bisogni concreti, senza trascurare la tenuta dei conti. Il dato più significativo è forse quello finanziario: il debito pro-capite risulta in calo rispetto agli anni precedenti, segno di una gestione che ha scelto la cautela e il controllo della spesa. Questo consente all'ente di affrontare i prossimi mesi con maggiori margini di manovra. Secondo l'Amministrazione, il

rendiconto non rappresenta solo un risultato contabile, ma anche uno strumento per liberare risorse e programmare nuovi interventi. La lettura politica è chiara: mantenere i conti in ordine per continuare a investire su sicurezza, decoro urbano e servizi essenziali. Il bilancio 2025 viene quindi presentato come la sintesi di una strategia basata su continuità, rigore e attenzione al territorio. In un contesto economico ancora complesso, il Comune rivendica la capacità di aver aumentato gli investimenti senza perdere stabilità finanziaria. Il messaggio finale è quello di un'Amministrazione che punta a trasformare il risultato economico in benefici concreti per la comunità. Scuole più sicure, strade rinnovate e servizi confermati diventano così i punti cardine di un rendiconto che guarda già ai prossimi obiettivi.

Giulia Boscaro

CONCLUSA LA RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA BASKET DEL PARCO CITTADINO

FIESSO D'ARTICO

▪ Spazio moderno e inclusivo pensato per favorire aggregazione, socialità e benessere

Il nuovo campo da basket del parco "Oriana Fallaci" è pronto, restituendo alla comunità di Fiesso d'Artico uno spazio rinnovato, moderno e finalmente

all'altezza delle esigenze di giovani, famiglie e appassionati di sport. Si sono infatti conclusi i lavori di riqualificazione della piastra, intervento fortemente

volutodall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Cominato, che negli ultimi anni ha posto lo sport al centro delle politiche locali. Un impegno concreto, fatto di investimenti e attenzione verso gli spazi pubblici, con l'obiettivo di creare luoghi vivi, inclusivi e accessibili a tutti. Il nuovo campo da basket si presenta oggi come un ambiente più curato, sicuro e accogliente, pronto a tornare ad essere punto di ritrovo e di aggregazione. Non solo un impianto sportivo, ma un vero e proprio spazio di socialità, dove incontrarsi, condividere esperienze e crescere insieme. In questo senso, l'inter-

vento al parco "Oriana Fallaci" assume un valore che va oltre la semplice riqualificazione urbana. Lo sport, infatti, rappresenta uno strumento fondamentale per contrastare uno dei fenomeni più diffusi tra i giovani: l'isolamento sociale, spesso alimentato da un uso eccessivo di smartphone e social network. Sempre più ragazzi vivono relazioni filtrate da uno schermo, con il rischio di perdere il contatto diretto con gli altri e con la realtà. Campi come quello appena rinnovato diventano allora occasioni preziose per tornare a vivere esperienze autentiche: una partita tra amici, una risata condivisa, la fatica di un allenamento, il rispetto delle regole e degli altri. È proprio qui che lo sport dimostra tutta la sua forza educativa. Non solo attività fisica, ma anche scuola di vita,

capace di insegnare valori fondamentali come il rispetto, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità. L'Amministrazione Cominato, attraverso interventi come questo, conferma una visione chiara: investire nello sport significa investire nel futuro dei giovani e nella qualità della vita di tutto il territorio. Il parco "Oriana Fallaci" si rafforza così come punto di riferimento per Fiesso d'Artico, un luogo dove lo spazio pubblico torna ad essere vissuto, condiviso e valorizzato. Ora la palla passa ai cittadini: il nuovo campo è pronto, e aspetta solo di essere riempito di gioco, energia e voglia di stare insieme.

Giulia Boscaro





SCULTORI
D'INTERNI

Ristrutturiamo il tuo bagno
in **solì 10 giorni** senza pensieri

CON LA **DETRAZIONE FISCALE DEL 50%** TI RITORNA INDIETRO LA METÀ DEL COSTO

Vieni a visitare il nostro showroom
e a conoscere i nostri professionisti in **Via Po' 41 a Mellaredo**
o chiamaci al numero **041 5190224**



PROTAGONISTI CON “MOTORI IN FESTA” E “MOTORI SOTTO LE STELLE”!

▪ Migliaia di persone per un weekend di spettacolo, musica e motori

FOSSÒ

Due giornate intense, partecipate e ricche di entusiasmo hanno trasformato Fossò nel cuore pulsante della Riviera del Brenta grazie a “Motori in festa 2026” e “Motori sotto le stelle”, gli eventi che sabato 9 e domenica 10 maggio hanno richiamato migliaia di persone tra spettacoli, drifting, musica, esposizioni e intrattenimento. Il maltempo di domenica 10 maggio ha comportato alcune modifiche al programma, senza però fermare la manifestazione, che ha registrato comunque una significativa partecipazione di pubblico. Un weekend che ha saputo unire famiglie, giovani, appassionati di motori e visitatori provenienti

da tutto il territorio, regalando al paese un'atmosfera di grande energia e partecipazione collettiva. Tra i momenti più spettacolari dell'evento, il drifting organizzato insieme all'Asd “Xtreme corse” ed al presidente Oliver Azzalin, protagonista di esibizioni adrenaliniche che hanno emozionato il pubblico e confermato Fossò come punto di riferimento per eventi motoristici di grande richiamo. Grande successo anche per la serata di sabato con “Motori sotto le stelle”, che ha animato la zona industriale con musica, esposizioni e intrattenimento, coinvolgendo migliaia di persone. L'esposizione dei tir e l'area spettacoli hanno creato un'atmosfera unica e suggestiva, resa possibile anche grazie alla collaborazione del “Jack bar” e

il gruppo di camionisti che ha radunato i tanti truck. Quest'anno anche i truck hanno organizzato il drifting durante il pomeriggio di sabato. Altra novità di quest'anno l'esibizione di motocross e trial. Determinante il lavoro dell'Aps “La Fenice”, promotrice dell'iniziativa, insieme all'Asd DDEvent e “Motori in festa”, partner storici della manifestazione che da quattro anni contribuiscono alla crescita dell'evento con idee, professionalità e passione. Il programma musicale ha visto protagonisti Cris Rossi, Tiziano Morgan e Andrea Meggio con il loro Afro Viber, capaci di coinvolgere migliaia di persone e dare ritmo e colore all'intero weekend. Importante anche il contributo delle associazioni, dei tantissimi volontari. delle attività

del territorio, degli uffici comunali coinvolti, delle forze dell'ordine e della Polizia locale, che hanno garantito il corretto svolgimento della manifestazione e la sicurezza del pubblico. Un ringraziamento particolare va inoltre ai volontari della Croce Serenissima per il servizio sanitario e a Jeko Service per il coordinamento degli addetti antincendio. “Eventi come Motori in festa e Motori sotto le stelle rappresentano un valore importante per Fossò e per tutto il territorio - dichiara il sindaco Alberto Baratto - La straordinaria partecipazione di pubblico dimostra quanto queste iniziative sappiano creare aggregazione, valorizzare il paese e coinvolgere persone di tutte le età. Ringraziamo l'Aps La Fenice, tutti i collaboratori, le associazioni, i volontari e le realtà che hanno lavorato con impegno e passione per la riuscita dell'evento”. Soddi-

sfazione anche da parte dell'assessore alla Cultura Susanna Calore: “Abbiamo vissuto due giornate davvero speciali, caratterizzate da entusiasmo, collaborazione e grande partecipazione. Manifestazioni come queste non sono solo momenti di intrattenimento, ma occasioni concrete per rafforzare il senso di comunità e promuovere il nostro territorio. Il maltempo di domenica non ha fermato il grande entusiasmo, il grande entusiasmo ha prevalso. Un grazie sincero a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione ed a tutte le persone presenti”. L'Amministrazione comunale rivolge infine un sentito ringraziamento alle migliaia di cittadini e visitatori che hanno partecipato con entusiasmo all'evento, contribuendo a rendere questo weekend un'esperienza indimenticabile per tutta la comunità di Fossò.

Lucio Zuccarato

NUOVA PISTA CICLABILE: PIÙ SICUREZZA TRA CENTRO E STAZIONE

▪ Terminati i lavori lungo via Montello: investimento da 455.000 Euro

PIANIGA

Sono stati completati i lavori per la nuova pista ciclabile di via Montello, intervento che rappresenta un ulteriore passo avanti verso una mobilità più sostenibile e sicura. L'opera migliora infatti la sicurezza di pedoni e ciclisti lungo una delle arterie più frequentate del territorio, creando un collegamento protetto tra il centro cittadino e la stazione ferroviaria.

Il nuovo percorso ciclopedonale offre così un'alternativa moderna agli spostamenti quotidiani, incentivando l'utilizzo della bicicletta e favorendo una mobilità sempre più orientata alla qualità della vita e alla tutela dell'ambiente. L'intervento si inserisce all'interno di una strategia più ampia volta a rendere il territorio maggiormente accessibile ed a misura di famiglia, attraverso opere pubbliche capaci di coniugare sicurezza, sostenibilità e funzionalità

urbana. Per la realizzazione della pista ciclabile è stato effettuato un investimento complessivo di 455.000 Euro. Il tracciato, ora completamente ultimato e pienamente fruibile, consente di percorrere in sicurezza un tratto particolarmente utilizzato da residenti, studenti e pendolari. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Massimo Calzavara, che ha sottolineato il valore strategico dell'opera per il territorio: “Il completamento della ciclabile di via Montello è un momento

di grande soddisfazione per tutta l'Amministrazione. Con un investimento significativo di 455.000 Euro, abbiamo trasformato una strada critica in un percorso sicuro per i nostri ragazzi e per tutti coloro che scelgono la bicicletta per spostarsi. Questo intervento non è solo un'opera pubblica, ma riflette la nostra visione di una comunità più connessa, dove la sicurezza stradale e la tutela dell'ambiente vanno di pari passo. Il nostro impegno non si ferma qui: il pros-

Marta Busato

TOMBELLE, UNA PIAZZA AL FEMMINILE...

VIGONOVO

▪ I cittadini chiamati a scegliere il nome

Una piazza come luogo di incontro, ma anche come simbolo di memoria collettiva. A Tombelle ha preso forma un progetto che intreccia identità, storia e partecipazione civica: l'Amministrazione comunale ha infatti avviato una consultazione pubblica per scegliere a quale figura femminile intitolare il nuovo spazio urbano del paese. L'iniziativa nasce all'interno del percorso dedicato alla toponomastica femminile, tema sempre più presente nelle amministrazioni locali italiane. I numeri, del resto, raccontano ancora un forte squilibrio: secondo le rilevazioni nazionali, nelle grandi città italiane solo una minima parte di vie e piazze è dedicata a donne che hanno lasciato un segno nella storia civile, culturale o politica del Paese. Anche nel territorio comunale le intitolazioni femminili restano limitate a pochi esempi, come via Grazia Deledda e via Camilla Ravera. Da qui la scelta di coinvolgere direttamente la citta-

dinanza, chiamata a esprimersi tra tre nomi che rappresentano mondi diversi ma accomunati da impegno, autorevolezza e valore pubblico. Non una semplice decisione burocratica, dunque, ma un'occasione per riflettere sui modelli e sui valori da trasmettere alle nuove generazioni. Tra le candidate c'è Ilaria Alpi, giornalista del Tg3 diventata simbolo del giornalismo d'inchiesta italiano. Fu assassinata a Mogadiscio nel 1994 insieme all'operatore Miran Hrovatin mentre stava lavorando su un'inchiesta legata a traffici internazionali e interessi illeciti. La sua vicenda resta ancora oggi una delle pagine più controverse della cronaca italiana. A distanza di oltre trent'anni, il suo nome continua a rappresentare indipendenza, ricerca della verità e libertà d'informazione. In corsa anche Tina Anselmi, figura centrale della Repubblica italiana. Partigiana giovanissima durante la Resistenza, fu la prima donna a ricoprire il ruolo di ministro nella

storia del Paese. Il suo contributo politico è legato soprattutto alla riforma sanitaria che portò alla nascita del Servizio sanitario nazionale, ma anche all'impegno per la difesa delle istituzioni democratiche e alla presidenza della commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia P2. Una donna che ha attraversato alcune delle stagioni più delicate della vita pubblica italiana. Completa la terna Margherita Hack, astrofisica e divulgatrice scientifica conosciuta a livello internazionale. Direttrice dell'Osservatorio astronomico di Trieste per oltre vent'anni, ha dedicato gran parte della propria vita alla ricerca e alla diffusione della cultura scientifica, diventando una delle voci più autorevoli e popolari del panorama italiano. Con il suo stile diretto e appassionato, ha avvicinato intere generazioni alla scienza, sostenendo al tempo stesso il valore dell'istruzione, della libertà di pensiero e della conoscenza. “Una piazza non è soltanto uno spazio urba-

no - sottolinea l'assessore alle Pari opportunità, Sabrina Dorio - ma un luogo che custodisce memoria e identità collettiva. Coinvolgere i cittadini significa costruire insieme un simbolo condiviso per la comunità”. La consultazione, aperta ai residenti di Vigonovo sia online

Paolo Favaretto





Da quasi 35 anni siamo al vostro fianco perché ogni casa racconta una storia... e noi siamo qui per aiutarvi a scrivere la vostra!

MARTELLAGO (VE) Via Castellana, 2 041 5402940 martellago@domus-nova.net	TREBASELEGHE (PD) Via Martiri della Libertà, 46 049 9386060 taff@domus-nova.net	ZERO BRANCO (TV) Via Umberto I, 5 0422 978895 zerobranco@domus-nova.net
--	--	--

www.domus-nova.net



Centro unificato prenotazioni e cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO TIEPOLO

Poliambulatorio specialistico Tiepolo Diagnostica e terapie fisiche

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

QUARANT'ANNI IN PRIMA LINEA: CROCE GIALLA PREMIATA A PALAZZO DUCALE

▪ Dal 1985 soccorso, assistenza e Protezione civile al servizio della comunità



SPINEA

La Croce gialla Spinea ha ricevuto il premio San Marco, il riconoscimento promosso dal Comune di Venezia e consegnato il 25 aprile nella sala del Maggior consiglio di Palazzo ducale alle realtà che si distinguono per il loro impegno civile e sociale. Un premio che quest'anno ha voluto rendere omaggio ai quarant'anni di attività dell'associazione spinetense, da decenni punto di riferimento per il soccorso e l'assistenza nel territorio. A consegnare il riconoscimento è stato il sindaco Franco Bevilacqua, che ha espresso il ringraziamento della città per il lavoro svolto dalla Croce gialla al servizio della comunità. Un'attività che negli anni ha accompagnato migliaia di cittadini attraverso servizi di emergenza sanitaria, trasporti assistiti, protezione civile e supporto durante eventi pubblici e situazioni di difficoltà. Dietro il premio ricevuto a Palazzo ducale c'è una storia iniziata nel 1985, quando un gruppo di volontari legati al mondo Avis, della sanità e del soccorso decise di

dare vita a un servizio stabile di assistenza per il trasporto di malati e persone fragili verso ospedali e strutture sanitarie. I primi interventi venivano effettuati con mezzi recuperati e adattati all'uso civile, grazie soprattutto alla disponibilità e allo spirito di servizio dei volontari. Da allora la Croce gialla Spinea è cresciuta costantemente, ampliando mezzi, servizi e attività formative. Negli anni non si è limitata al soccorso e ai trasporti sanitari, ma ha investito anche nella formazione della cittadinanza, organizzando corsi gratuiti di primo soccorso e Blsd per diffondere le manovre salvavita e formare nuovi volontari soccorritori fino a diventare una delle realtà associative più radicate del territorio. Oggi

l'associazione opera nel settore socio-sanitario, nella protezione civile e nella formazione dei soccorritori, mantenendo vivo quel principio di solidarietà che ne ha caratterizzato la nascita. Già nel 2015, in occasione del trentesimo anniversario, la Croce gialla aveva celebrato pubblicamente il proprio percorso con iniziative dedicate alla cittadinanza e al volontariato. Dieci anni dopo, il premio San Marco rappresenta un nuovo traguardo simbolico: il riconoscimento ufficiale di una presenza discreta ma fondamentale nella vita della città. Perché dietro ogni intervento, ogni ambulanza in servizio e ogni turno di volontariato ci sono quarant'anni di impegno quotidiano e il lavoro silenzioso di donne e uomini che hanno scelto di dedicare tempo ed energie agli altri.

Paolo Favaretto

ADDIO A GASTONE BELLATO, VOLTO STORICO DELL'IMPEGNO CIVICO

MARTELLAGO

La comunità piange la scomparsa di Gastone Bellato, figura profondamente legata alla vita pubblica e associativa del territorio, venuto a mancare il 10 maggio dopo una lunga esperienza di impegno civile vissuta sempre con discrezione, passione e spirito di servizio. Ex-assessore comunale ed ex-consigliere, Bellato ha rappresentato per anni un punto di riferimento per numerose realtà locali, dedicando tempo ed energie al volontariato attraverso la Pro Loco, l'Avis e molte altre associazioni attive nella comunità. Un impegno costante, portato avan-



▪ Ex-amministratore comunale e punto di riferimento per il territorio

ti lontano dai riflettori ma con una presenza concreta e generosa che gli ha fatto guadagnare la stima e l'affetto di tanti cittadini. Tra i momenti più significativi degli ultimi anni resta quello vissuto il 27 gennaio 2025 nel Salone di rappresentanza della Prefettura di Venezia, quando Bellato aveva potuto realizzare il desiderio di ritirare la Medaglia d'Onore conferita alla memoria del padre Fausto Bellato, deportato e internato nei lager nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Una cerimonia dal forte valore simbolico e umano, vissuta con intensa parte-

ecipazione emotiva e con il profondo orgoglio di custodire e tramandare la memoria familiare e collettiva. In quell'occasione, il silenzio e la commozione che accompagnavano il gesto di stringere tra le mani la medaglia raccontavano il legame profondo con la propria storia e con i valori della memoria, del rispetto e della dignità. La notizia della sua scomparsa ha suscitato cordoglio in tutta la comunità, che ora lo ricorda non solo per gli incarichi istituzionali ricoperti, ma soprattutto per la sua umanità, la disponibilità verso gli altri e il sincero amore dimostra-

to verso il territorio. Con Gastone Bellato se ne va una persona che ha saputo lasciare un segno autentico nella vita pubblica e associativa locale, seminando relazioni, attenzione verso il prossimo e senso di appartenenza. Rimane il ricordo di un uomo capace di vivere il servizio alla comunità con semplicità e dedizione, custodendo fino all'ultimo il valore della memoria e delle proprie radici familiari.

Paolo Lamon

UN MEMORIAL NEL NOME DEI TRE CARABINIERI MORTI IN SERVIZIO

▪ Torneo di calcio a cinque tra sport, commozione e memoria

SPINEA

Il silenzio, il dolore, poi gli applausi. A Spinea il pallone è diventato memoria condivisa nel nome di tre uomini dell'Arma che hanno servito il Paese fino all'ultimo giorno. Domenica 10 maggio il Club sportivo U Center ha ospitato il primo memorial dedicato al sottotenente Marco Piffari, al Maresciallo Valerio Daprà e all'appuntato scelto Davide Bernardello, i tre carabinieri tragicamente scomparsi nella drammatica vicenda di Castel d'Azzano (Verona). La tragedia avvenne il 14 ottobre 2025 durante un'operazione delle Forze dell'ordine in un

casolare occupato dalla famiglia Ramponi, destinataria di un provvedimento di perquisizione e sgombero. Secondo le indagini, l'edificio era stato deliberatamente saturato di gas e trasformato in una trappola con bombole e molotov. Al momento dell'ingresso dei militari si verificò una violentissima esplosione che fece crollare la struttura. Nell'esplosione morirono tre carabinieri. I feriti furono oltre venti tra carabinieri, poliziotti e vigili del fuoco. Un torneo di calcio a cinque nato non soltanto come evento sportivo, ma come gesto collettivo di riconoscenza e vicinanza verso chi ha indossato la divisa con spirito di servizio, sacrificio e senso

dello Stato. L'iniziativa è stata promossa dal Sim (Sindacato italiano militari carabinieri Veneto), insieme ad Acsi Venezia e Boxeur des Rues, con il sostegno delle istituzioni locali e della comunità spinetense. Nel corso della cerimonia inaugurale il vicesindaco Emanuele Ditadi ha ricordato il significato profondo della manifestazione: "Oggi non inauguriamo solo un torneo, ma rinnoviamo una promessa: non dimenticare mai. Lo sport è condivisione e lealtà, gli stessi valori che hanno guidato la vita di Marco, Valerio e Davide". Parole accolte con commozione dai presenti. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al Sim Carabinieri Veneto e Venezia, ai

volontari e alla famiglia Scopece per l'ospitalità e l'organizzazione dell'evento. Tra una partita e l'altra, il memorial ha assunto così il volto di una comunità che sceglie di ricordare attraverso lo sport, trasformando il dolore in partecipazione. Perché il sacrificio di Marco Piffari, Valerio Daprà e Davide Bernardello continui a vivere nella

memoria collettiva e nei valori che hanno rappresentato.

Paolo Favaretto





Enoteca Cicchetteria Gastronomia

Via Stazione, 6, Martellago VE

329 141 0867

vizidadoge



"LA NOTTE DEI TALENTI", OLTRE CENTO PREMIATI

▪ Il teatro gremito ha reso omaggio a cittadini, associazioni e giovani protagonisti

SCORZÈ

"La notte dei talenti" ha trasformato il teatro Elios-Aldò di Scorzè in un grande palcoscenico dedicato alla comunità, alla creatività e allo sport. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Scorzè attraverso l'Assessorato alla Cultura, allo Sport e alle Politiche sociali, si è svolta venerdì 17 aprile 2026 articolandosi in due momenti: il primo, alle 18:30, dedicato ai più giovani, e il secondo, alle 21:00, con l'evento principale. L'iniziativa, tanto voluta dall'Amministrazione comunale, ha celebrato i protagonisti del territorio, registrando grande successo e partecipazione, con oltre cento premiati tra cittadini, associazioni e realtà locali che si sono distinti in ambito culturale e sportivo



a livello internazionale, nazionale, regionale e provinciale nel biennio 2024-2025. Un momento significativo è stato dedicato anche alle attività commerciali che hanno concluso la propria esperienza, riconoscendone il valore sociale ed economico per la comunità, così come agli studenti protagonisti di concorsi di disegno e musicali, che hanno portato sul palco il loro talento e la loro creatività. Per l'eccezionale occasione, speciali ospiti della serata sono stati, a testimonianza dell'attenzione istituzionale verso l'iniziativa, i consiglieri regionali Laura Besio e Matteo Baldan, la neo-eletta sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, Delia Marcu, e alcuni cittadini ed ex-cittadini scorzetani che hanno saputo trasformare la propria passione in una professione di successo. Tra i particolari premiati: il cuoco pluripremiato Francesco Benetton, la cantante Arianna Cappelletto, in arte "Hazuna", il tenore Nicola Pamio, il campione di pattinaggio e giudice, Antonio Panfilì, l'artista pittore e grafico Ennio Roccaro, l'attrice Daniela Scattolin e l'artista visionario e pioniere dell'arte digitale Anderson Tegen, già anche atleta di basket. A condurre la serata è stato Damiano Amenta, vocalist e speaker radiofonico che ha vissuto a Scorzè e che ha accompagnato il pubblico in un percorso ricco di emozioni e riconoscimenti. "La notte dei talenti" si propone come un appuntamento importante per la comunità, capace di valorizzare storie, percorsi e passioni che rendono vivo il territorio e ne rafforzano il senso di appartenenza.

Ilenia Milanese



Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per costruire, riparare, ristrutturare.

Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali eintonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa

Tutto quello che ti serve per ristrutturare, in un unico posto. Ti aspettiamo nei nostri punti vendita!



LE NOSTRE SEDI

Via Cirillo Monzani, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel: 041.935.646
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041.2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041.916492

efb.mecstoreedilfer@gmail.com
www.edilfersrl-mec.it

MECstore Edilfer
mecstore.edilfer

CLUB CICLISTICO SAN BENEDETTO PREMIATO A PALAZZO DUCALE

▪ Prestigioso riconoscimento per uno dei club più longevi d'Italia

SCORZÈ

Lo scorso 25 aprile, nella splendida cornice della sala del Maggior consiglio del Palazzo ducale di Venezia, si è svolta la cerimonia di consegna del premio San Marco al Club ciclistico scorzetana che quest'anno celebra il prestigioso traguardo dei 120 anni di attività. A nominare il club, nato nel 1906 e considerato una delle realtà più longeve del ciclismo amatoriale e cicloturistico italiano, è stata l'Amministrazione comunale che l'ha

il consigliere delegato allo Sport Amedeo Calzavara, che ha accompagnato i rappresentanti del club sottolineando il valore storico e sociale dell'associazione, esempio virtuoso di continuità, passione sportiva e impegno. Il riconoscimento del premio San Marco assume quest'anno un significato particolarmente rilevante, proprio in occasione dello speciale

Lucio Zuccarato

PARITÀ DI GENERE, RICONOSCIMENTO PER UN MODELLO D'IMPRESA INNOVATIVO

▪ Importante certificazione per l'azienda del territorio, premiata per l'impegno concreto



SCORZÈ

Lo scorso 25 aprile, nella splendida cornice della sala del Maggior consiglio del Palazzo ducale di Venezia, si è svolta la cerimonia di consegna del premio San Marco al Club ciclistico San Benedetto, realtà sportiva scorzetana che quest'anno celebra il prestigioso traguardo dei 120 anni di attività. A nominare il club, nato nel 1906 e considerato una delle realtà più longeve del ciclismo amatoriale e cicloturistico italiano, è stata l'Amministrazione comunale che l'ha voluto sul palco che ogni anno rende omaggio alle tante realtà illustri che si sono distinte in ambito sportivo, culturale, sociale, di volontariato e di imprendi-

Barbara Scantamburlo

• OCCHIALI DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE

• LENTI A CONTATTO (ANCHE NOTTURNE)

• CONTROLLO DELLA VISTA

• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

• LENTI PER IL CONTROLLO DELLA PROGRESSIONE MIOPIA

• LENTI PROGRESSIVE EVOLUTE

DISPONIBILE ANCHE IL PAGAMENTO DILAZIONATO E CON BUONI WELFARE EDENRED

VisionOttica

Berti

Via Malcanton, 40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)

Tel. 041 5845059

è

SI

VIAGGIARE

CARTA D'IMBARCO

PASSEGGERO

Luca

VOLO

FR7952

DATA

18 LUG

TRATTA

META DEI TUOI SOGNI

ORARIO DI IMBARCO

10:30

PARTENZA

11:30

EMI > MDS

PASSEGGERO

Luca

VOLO

FR7952

POSTO

11A

DATA

18 LUG

GATE

13

DAL 5 AL 7 E DAL 12 AL 14 GIUGNO

GRANDE CONCORSO!

VINCI UN BUONO VIAGGIO

DEL VALORE DI 2000€

Fai acquisti per 20€ e vieni al terminal in galleria,

prova a vincere 1 viaggio o delle gift card da 20€!

45

NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

emisfero

CENTRO COMMERCIALE

TREBASELEGHE

*MONTOPRIMA TOTALE 9.600 € (IVA COMPRESA). VEDI REGOLAMENTO COMPLETO E PRIVACY POLICY INTEGRALE SU CENTROEMISFEROSCORZE.IT. GIFT CARD SPENDIBILI IN TUTTI I NEGOZI AD ECCEZIONE DELL'IPERMERCATO

UNA STRADA DEDICATA AL PARTIGIANO ATTILIO CAZZARO

TREBASELEGHE

Trebaseleghe celebra la Festa della Repubblica guardando alla propria storia e alla memoria della Resistenza. Martedì 2 giugno il Comune inaugurerà ufficialmente una nuova strada comunale dedicata al partigiano originario di Trebaseleghe Attilio Cazzaro, caduto durante gli ultimi giorni della guerra di Liberazione. La cerimonia si inserisce nelle iniziative promosse per l'ottantesimo anniversario del referendum istituzionale del 2 giugno 1946, momento fondativo della Repubblica italiana, e rappresenta insieme un omaggio ai valori democratici e al sacrificio di chi ha contribuito alla liberazione del Paese. Il programma prende avvio alle ore 9:30 con l'alzabandiera in piazza Principe di Piemonte. A seguire si svolge l'intitolazione della nuova via Attilio Cazzaro, alla presenza delle autori-

Il 2 giugno la cerimonia ufficiale per l'intitolazione della nuova via

sario del referendum istituzionale del 2 giugno 1946, momento fondativo della Repubblica italiana, e rappresenta insieme un omaggio ai valori democratici e al sacrificio di chi ha contribuito alla liberazione del Paese. Il programma prende avvio alle ore 9:30 con l'alzabandiera in piazza Principe di Piemonte. A seguire si svolge l'intitolazione della nuova via Attilio Cazzaro, alla presenza delle autori-

tà civili e militari, delle associazioni combattentistiche e d'arma e della cittadinanza. Attilio Cazzaro apparteneva, dal primo luglio 1944, alla brigata partigiana "Lubian". Dopo il 25 aprile 1945 alle brigate della zona viene dato l'ordine di distruggere la stazione radio tedesca situata a villa Decima di Massanzago. Il 26 aprile un gruppo di partigiani delle brigate "Lubian" ed "Erocole" si presenta

alla villa intimando la resa ai militari tedeschi. Ne segue però un combattimento nel quale Attilio Cazzaro viene ferito mortalmente. Muore il giorno successivo, il 27 aprile 1945, a villa Baglioni di Massanzago, dove in quel periodo era stato trasferito l'ospedale di Camposampiero. Nato il 25 agosto 1926, Cazzaro viene successivamente riconosciuto "caduto per la lotta di liberazione", secondo quanto previsto

dal decreto legislativo n. 518 del 1945, ed è insignito della Croce di guerra. Con questa intitolazione Trebaseleghe restituisce visibilità a una figura profondamente legata alla storia locale e al contributo dato dal territorio alla Resistenza. La scelta di dedicare una strada ad Attilio Cazzaro assume così un valore simbolico che unisce memoria civile, identità comunitaria e trasmissione dei valori costituzionali alle nuove generazioni.

Paolo Favaretto

GLI ALUNNI DELLE QUARTE INCONTRANO LA SINDACO ZOGGIA

Dalla lettera degli studenti è nato il confronto in municipio: domande e proposte



TREBASELEGHE

Un dialogo diretto tra istituzioni e giovani cittadini, nato da una lettera scritta in classe nell'ambito di un percorso di Educazione civica. Si è svolto venerdì 15 maggio, in municipio a Trebaseleghe l'incontro tra gli alunni delle classi quarte C e D della Scuola primaria accompagnati dalle loro insegnanti, e il sindaco Antonella Zoggia con gli assessori Rosa Chiara Casarin e Giuliano Mason. Il sindaco ha accolto i ragazzi dopo aver ricevuto e risposto alle loro riflessioni e proposte per la città. L'iniziativa prende avvio da una lettera indirizzata alla prima cittadina dagli studenti

insieme all'insegnante Sussia Zanin, al termine di un percorso dedicato ai diritti dell'infanzia, alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica. Nel documento, i ragazzi avevano espresso osservazioni, idee e richieste concrete per migliorare la città: dalla riapertura del cinema alla realizzazione di nuove aree verdi e piste ciclabili, passando per maggiore sicurezza, spazi inclusivi e attenzione all'ambiente. La sindaco Antonella Zoggia aveva quindi risposto con una lettera, ringraziando gli alunni per "la sensibilità, l'impegno civico e la maturità delle riflessioni espresse", confermando la disponibilità ad incontrarli in Comune per un momento di confronto e visita agli uffici comunali. Durante l'incontro, gli studenti hanno potuto rivolgere direttamente

le loro domande alla sindaco, approfondendo il funzionamento dell'Amministrazione comunale e il ruolo del primo cittadino. Tra i temi affrontati, il percorso personale e professionale del sindaco, le responsabilità quotidiane del mandato amministrativo, il funzionamento degli uffici comunali e il significato dell'essere "buoni cittadini". "È stato un momento molto bello e significativo - afferma Antonella Zoggia - perché vedere ragazzi così giovani interessarsi al bene comune, proporre idee e fare domande sul funzionamento del Comune significa avere cittadini consapevoli e partecipi. Le loro osservazioni sono attente e concrete, e rappresentano un contributo importante per il futuro di Trebaseleghe". Al termine della visita gli alunni hanno donato alla sindaco una fascia tricolore preparata da loro stessi con una scritta di ringraziamento.

Paolo Favaretto



Città di Trebaseleghe



SILVELLE



Happy Beer Day



STAND GASTRONOMICO



LUNA PARK



MERCATINO

26-27-28-29

GIUGNO 2026

SILVELLE DI TREBASELEGHE



23 anni

TUTTE LE SERE

DALLE 21:00

MUSICA DAL VIVO

LUNEDÌ

29 GIUGNO

DALLE ORE 21

"ALZIAMO LO SGUARDO AL CIELO"

OMAGGIO A "PINO"

GIUSEPPE ZAMPROGNA

LIVE "STILL SMOKING"



HAPPY BEER DAY



392 183 7756



happybeerdaysilvelle



S.A.V. S.p.A.
Società Attivista Veneto



MACETRON



OSMANIA



BCC ROMA



BRESCIA
MACELLARI



FRATELLI
DORO



GOIDOLIN

La Voce
del Veneto centrale

Giugno 2026

NOTIZIE DALLA SR 245 CASTELLANA

33

TREVISO-OSTIGLIA, COMPLETATA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Intervento su dieci chilometri del tracciato per migliorare sicurezza e percorribilità

MORGANO

Un nuovo intervento di valorizzazione interessa la ciclopedonale Treviso-Ostiglia, uno dei percorsi più frequentati del territorio tra mobilità lenta, turismo ambientale e attività all'aria aperta. Giovedì 8 maggio, al Casello 104 di Morgano, il Parco naturale regionale del Fiume Sile ha inaugurato i lavori di manutenzione straordinaria che hanno interessato circa dieci chilometri del tracciato di proprietà dell'ente, nel segmento compreso tra Treviso e Morgano, poco prima dell'area dell'Ultimo miglio. L'opera è stata realizzata con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza, la percorribilità e la qualità complessiva di uno dei

tratti più utilizzati da ciclisti, camminatori, famiglie e turisti che scelgono il percorso per il tempo libero e la pratica sportiva. Alla cerimonia inaugurale erano presenti il presidente e il direttore del Parco del Sile, i sindaci di Morgano e Casier, rappresentanti dei Comuni di Istrana e Quinto di Treviso, l'assessore del Comune di Quarto d'Altino Celestino Mason, il consigliere comunale di Treviso Nicola Torresan, la consigliere regionale Rossella Cendron e i rappresentanti della Federazione dei Comuni del Camposampierese. L'intervento è stato finanziato grazie a un contributo di Avepa nell'ambito del programma Csr 2023-2027, misura Srd11 - Azione 2, destinata alla manutenzione e alla valorizzazione delle infrastrutture

verdi. Il progetto rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di riqualificazione della Treviso-Ostiglia e nel rafforzamento del suo ruolo strategico come asse

dedicato alla mobilità sostenibile e alla valorizzazione ambientale del territorio del Sile. L'intervento conferma inoltre l'attenzione delle amministrazioni e del Parco

verso la tutela del patrimonio naturalistico locale e la promozione di percorsi sempre più accessibili, sicuri e fruibili da cittadini e visitatori.

Marta Busato



UN GEMELLAGGIO CHE RINASCE...

MORGANO

Delegazione francese accolta nel territorio tra visite storiche, arte, artigianato

Ascorzé negli anni Settanta, è stato avviato un gemellaggio con Navarrenx, un comune della Francia situato ai piedi dei Pirenei, dove, da tempo, si era trasferito un cittadino di Scorzè che commerciava in fibre naturali. Ad anni alterni i cittadini di Navarrenx sono venuti in Italia e quelli di Scorzè si sono recati in Francia. Il tempo, però, ha fatto finire questa bella amicizia e per

un lungo periodo non se ne è più sentito parlare. Alcuni anni fa, quegli stessi ragazzi di allora, hanno ripreso i contatti tra amici e parenti, così scambi, incontri e visite culturali hanno permesso di sviluppare amicizia e fraternità e preservare la memoria delle proprie origini. Il gemellaggio è così ripreso. Quest'anno i gemelli francesi sono stati ospiti a Scorzè dal 4 all'8 maggio. Sono arriva-

te trentatré persone, quasi tutte ospiti nelle case degli italiani. In quei giorni di permanenza a Scorzè, con gli amici italiani hanno visitato Venezia ma anche località vicine a Scorzè per conoscere le loro particolarità. Una delle visite più apprezzate dagli ospiti è stata quella alla Rotonda di Badoere e alla rinomata fabbrica di stoffe "La Colombina". Accolti dal sottoscritto, nell'ex-chiesa di Sant'Antonio, hanno ascoltato con interesse la storia della Rotonda legata alla famiglia Badoer e poi hanno camminato sotto i portici della stessa per capire come si svolgeva la vita, artigianale, commerciale e agricola del paese. Alla fine sono stati accolti dai proprietari Mario e Carlo della filanda "La Colombina" che ha illustrato loro le regole della tessitura e ha fatto praticamente vedere la lavorazione di alcune sete e lane con telai dell'Ottocento. La visita è proseguita in biblioteca dove hanno potuto osservare l'aula scolastica dell'inizio Novecento di Pierino De Pieri. Il tour è proseguito poi per visitare la "Strisciona", un libro leporello lungo 168 metri, e la collezione di Virginia Milici, una ventina di teche che racchiudo-

no opere d'arte che rappresentano il libro d'artista e la "mail art". Gli ospiti sono stati veramente incantati da quello che hanno visto e anche al loro ritorno in patria hanno continuato a ringraziare per la significativa esperienza

Domenico Basso
Consigliere comunale



POLIMEDICA

La nuova

Risonanza Magnetica

a Trebaseleghe

In arrivo la nuova RMN dotata di Intelligenza Artificiale che riduce i tempi di refertazione e favorisce la qualità diagnostica.

Immagini più accurate e nitide per identificare anche le minime lesioni, in ambito:

Ortopedico

Traumatologico

Fisiatrico

Sportivo



Novità 2026

Alta qualità nello studio articolare
Tempi rapidi (15-35 minuti)
Maggiore comfort per il paziente

Arti superiori:
spalla, gomito, polso, mano

Colonna vertebrale:
cervicale, dorsale, lombosacrale

Altri distretti:
ATM, muscoli, tendini e tessuti molli

Arti inferiori:
anca, ginocchio, caviglia, piede



Polimedica Trebaseleghe



049 938 7040



Via Enrico Fermi 7 - Trebaseleghe (PD)



info@polimedicaonline.it



polimedicaonline.it



PolimedicaTrebaseleghe



polimedica-trebaseleghe

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.5728.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio
Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino
SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

**Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI**

 iperlando - www.iperlando.it

TRA SPORT, MEMORIA E SOLIDARIETÀ TORNA IL TROFEO “RENÈ PAVAN”

▪ Si vuole ricordare i giovani donatori e celebrare i trentacinque anni di attività del gruppo Aido locale

PIOMBINO DESE

Nell'anno dei trentacinque anni Aido di Piombino Dese “Nicoletta Pedroni”, torna il prossimo 14 giugno alle ore 9, il trofeo “Renè Pavan”, una camminata a passo libero che si svolge da 29 anni con partenza dagli impianti sportivi di Torreselle di Piombino Dese denominata: “Passeggiando fra le sorgenti del fiume Sile, ricordando Renè”. Il giovanissimo Renè Pavan

è morto nel 1997 a seguito di un incidente stradale mentre si recava al lavoro e grazie alla volontà dei genitori ha donato gli organi. L'idea di dedicargli annualmente una giornata abbinata allo sport è nata dall'Aido locale, che ha proposto ai familiari di ricordare il giovanissimo Renè, percorrendo quei luoghi della campagna che il ragazzo conosceva molto bene, vivendo proprio a ridosso dell'Ente Parco regionale del fiume Sile. E l'anno seguente è nata la camminata lu-

dico-motoria in memoria di Renè Pavan, che tradizionalmente si svolge sempre alla seconda domenica di giugno con due percorsi di 12 e 6 chilometri, adatta anche alle famiglie con bambini molto piccoli. Negli anni la passeggiata è sempre più frequentata anche da chi esegue la camminata con le racchette denominata nordic-walking al quale l'Aido ha abbinato il memorial “Roberto Cara”, giovane inserito nel direttivo del gruppo Aido di Piombino Dese che a seguito di un

altro incidente mortale, ha donato gli organi. Per il secondo anno consecutivo la partenza della camminata, prevista per le ore 9:00, sarà accompagnata dalla Banca musicale piombinese. Grande festa ci sarà all'arrivo della camminata, dove i partecipanti oltre a trovare un ricco ristoro, potranno avere anche diverse oppor-

tunità di premi e specialità gastronomiche. Il sabato successivo, ovvero il 20 giugno, in occasione della sagra di Levada di Piombino Dese verrà organizzata la suggestiva camminata al tramonto denominata “Su e Xò par l'Ostiglia, ricordando Andrea”, giovane di Levada, molto affezionato al Gruppo Aido che a seguito di una preparazione ad una corsa di montagna su un terreno scivoloso è rocambolescamente caduto, scivolando per diversi metri ed il suo ritrovato è avvenuto diversi giorni dopo la sua scomparsa. Viene effettuata al tramonto e rigorosamente camminando, per cogliere specie in questa stagione la bellezza della natura al tramonto in mezzo alla tipica campagna veneta e valorizzando la ciclo-pedonale Treviso-Ostiglia. Attività sportive che quest'anno si collocano giuste nel trentacinquesimo anniversario della fondazione del gruppo “Nicoletta Pedroni”, che ha festeggiato la ricorrenza a febbraio scorso con i rappresentanti di gruppi e associazioni locali, registrando l'intervento dell'assessore regionale Elisa Venturini, degli assessori comunali Claudio Bastarolo e Ornella Marangon e del rappresentante Aido provinciale Bruno Caccin. Con loro anche

parte del primo direttivo del 1991 quando il gruppo si era formato il 20 febbraio nei locali delle Acli, alla presenza della presidente provinciale Aido Renata Rebeschini e Giovanni Marini, all'epoca responsabile dei gruppi. “In quella serata - ha raccontato Bruno Caccin - c'ero anch'io, ricordo che c'era grande voglia di Aido anche a Piombino Dese, ma nonostante l'informazione fosse ancora scarsa c'erano comunque già centoquaranta iscritti. Oggi A Piombino Dese sono quasi cinquecento, uno dei comuni con più iscritti della nostra provincia patavina”. Importante l'intervento anche dell'assessore Venturini che aveva sottolineato l'importanza fondamentale del volontariato, vedendo la partecipazione di una miriade di associazioni che si sono strette attorno all'Aido per la grande festa. Ed in questi trentacinque anni sono state più di duecento le attività svolte a Piombino Dese fra quelle culturali, sportive, canore, di sensibilizzazione presso le scuole, ma ancora più importante è il dato delle donazioni che sono andate a buon fine e che hanno fatto rivivere altre persone: ben ottanta!.

Dario Guerra

TORNA LA “FESTA DEI PERI E DEI BOGOI”, L'ATTESA FESTA ESTIVA!

▪ Dieci giorni di eventi, degustazioni, camminate e novità dedicate alla comunità

PIOMBINO DESE

Dal 19 al 29 giugno torna uno degli appuntamenti più attesi dell'estate con la tradizionale “Festa dei Peri e dei Bogoi” e la sagra dedicata ai santi patroni Pietro e Paolo, pronta ad animare la comunità con un ricco calendario di eventi, spettacoli, iniziative culturali e momenti di aggregazione. Anche per l'edizione 2026 il programma propone numerose attività dedicate a tutte le età, tra appuntamenti sportivi, spettacoli teatrali, giochi di carte, saggi di fine anno e serate conviviali pensate per valorizzare il territorio e la partecipazione della comunità locale. Non mancherà il tradizionale premio “Gocce d'amore”, riconoscimento assegnato alle persone che nel corso dell'anno si sono distinte per impegno, passione e dedizione verso il paese e la vita associativa. Tra le principali novità dell'edizione 2026 figurano “Caseus Levada”, degustazione dedicata ai sapori del territorio, e “L'amore nel tempo, un viaggio nella moda sposa dal 1960 ad

oggi”, originale sfilata che racconterà l'evoluzione degli abiti nuziali e dello stile delle spose attraverso i decenni. Lo stand gastronomico allestito nell'area vicina alla chiesa e al campo sportivo aprirà venerdì 19 giugno con la cena di fine anno della scuola dell'infanzia “Maria Immacolata”, la tradizionale cena delle associazioni e dei gruppi locali e la consegna del premio “Gocce d'amore”. Sabato 20 giugno alle 19:30 prenderà invece il via l'ottava edizione della camminata “Su e xò par l'Ostiglia, ricordando Andrea”, iniziativa al tramonto organizzata dall'Aido “Nicoletta Pedroni” per ricordare Andrea Condotta, giovane simpatizzante dell'associazione scomparso durante un allenamento in montagna. Al termine della passeggiata i partecipanti potranno condividere una spaghetata accompagnata da un gadget ricordo. Nella stessa serata, alle 21, la compagnia teatrale “I Castigamati”, in occasione del trentesimo anniversario di attività, porterà in scena la commedia “Treni, Cafè, Cavai”. Mercoledì 25 giugno il brolo della canonica ospiterà invece “Caseus Levada”, degustazione guidata da Marco Zucchello, quinto classificato al “Mondial du Fromage”, con cinque formaggi abbinati a tre vini del territorio, un primo piatto caldo e dessert. Domenica 28 giugno spazio infine alla passerella “L'amore nel tempo”, spettacolo che dalle 21:15 accompagnerà il pubblico in un viaggio nella moda sposa dal 1960 ai giorni nostri, raccontando attraverso abiti, acconciature e dettagli estetici l'evoluzione del gusto e dello stile nuziale nel corso degli ultimi decenni.

Dario Guerra



dal 1514

**SAGRA DEI SANTI PATRONI
PIETRO e PAOLO**

Festa dei Peri e dei Bogoi

**LEVADA
di PIOMBINO DESE**

19>21 - 26>29 GIUGNO

**STAND
GASTRONOMICO
GREEN-VOLLEY
RADUNO MOTORI
SPETTACOLI
TEATRALI
DEGUSTAZIONI
SFILATA
CAMMINATA
SPETTACOLO
PIROTECNICO**

Scopri il
programma
completo



NUOVA PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO CON SAN MARCO!

RESANA

- Ok al finanziamento che servirà a completare l'opera iniziata con la pista di via Siese

Nell'ultimo Consiglio comunale, svoltosi nei primi giorni del mese di maggio, è stato dato il via libera al finanziamento del nuovo tratto di pista ciclabile lungo via Ca' Zane, con il collegamento con via Vittorio Veneto e via Trieste. Un investimento di oltre 250.000 Euro che servirà per collegare la nuova pista ciclabile di via Siese direttamente con il centro di Resana senza dover attraversare la strada provinciale numero 19. "Si tratta di un ulteriore investimento per la sicurezza dell'utenza debole delle strade - ha dichiarato il sindaco Stefano Bosa nel presentare la nuova opera pubblica - si tratta di un'opera promessa e che va a completare quello che diventa un collegamento diretto, ciclabile e pedonale, tra il capoluogo e la frazione di San Mar-

co. Con questo stanziamento di bilancio diamo quindi il via all'iter per la progettazione e la successiva realizzazione". Il finanziamento della nuova opera arriva proprio nei giorni in cui si sta completando la pista ciclabile di via Siese i cui tempi di conclusione dell'opera si sono dilungati per via dei problemi legati all'aumento dei costi delle forniture e dei sottoservizi da completare. "Siamo arrivati comunque alla fine di un'opera importante e anche difficile da realizzare - ha concluso il sindaco - un lavoro che ha visto coinvolti più enti per un percorso che, una volta completata la parte di via Ca' Zane, potrà diventare davvero importante per chi vorrà lasciare a casa l'auto e muoversi in sicurezza".

Paolo Lamon



CON "E-STATE FUORI DI CASA!" NON ESISTE LA NOIA PER I GIOVANI!

RESANA

- Si vuole ricordare i giovani donatori e celebrare i trentacinque anni di attività del gruppo Aido locale

Stop a telefonini, tablet, televisione e divertimen-

ti vari che portano alla sedentarietà ed alla mancata

socialità e vai con lo sport, con i giochi all'aperto e con tutto ciò che si può fare "fuori di casa"! È partita con una promozione presso tutte le scuole e presso tutte le associazioni sportive "E-state fuori di casa!", l'iniziativa promossa dal Comune di Resana che vede l'adesione di parrocchie e asso-

ciazioni sportive e non che operano a favore di bambini e ragazzi. Anche per l'estate 2026 sono state previste numerose attività ludico sportive rivolte alla fascia di età compresa tra i 3 e 18 anni. "Grest parrocchiali", attività sportive, laboratori e giochi, nonché il progetto "Ci sto? Affare fatica!" per una coinvolgente esperienza di vacanze-lavoro. Le attività proposte sono: centri

estivi per l'infanzia, danza sportiva, grest parrocchiali, equitazione, volley, pattinaggio artistico, tennis, calcio e basket, il tutto all'insegna del divertimento nello stare assieme. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio sport del Comune di Resana: sport@comune.resana.tv.it.

Paolo Favretto





L'INFORMATICA A PORTATA DI TUTTI



SOLUZIONI PER AZIENDE E PRIVATI

**VENDITA
RIPARAZIONE
ASSISTENZA
COMPUTER e
CELLULARI**



VIA STURZO 4/B - TREBASELEGHE

WWW.KRYPTOS.IT



Notizie dalla SR 308 "STRADA DEL SANTO"



Loreggia (Pd), 35010, via A. Ceccon, 10
www.mazzonettometalli.it



Sabbadin Luciano & Figli srl



LOREGGIA (Padova) - Tel. 049.5790619
info@sabbadinsrl.it - info@caglioitalia.it

PIOGGIA E SORRISI ALLA FESTA DI PRIMAVERA PROVINCIALE

- Trecento mini-atleti in campo per sport e solidarietà

LOREGGIA

Nonostante il maltempo, il prato Wollemborg si è trasformato anche quest'anno in un grande spazio dedicato allo sport, alla solidarietà e al divertimento grazie alla Festa di Primavera provinciale 2026 organizzata dal settore promozionale Fi-

pav Padova in collaborazione con Fondazione Città della Speranza, Pallavolo Loreggia e Comune di Loreggia. Nel pomeriggio di domenica 10 maggio, per il secondo anno consecutivo, la manifestazione ha richiamato circa trecento mini-atleti che hanno animato i campi da pallavolo allestiti nell'area verde cittadina, dando vita a una gior-

nata all'insegna dell'entusiasmo e della partecipazione. Bambini, famiglie e società sportive provenienti dal territorio hanno preso parte all'iniziativa confermando il forte valore aggregativo dello sport giovanile, capace di unire gioco, amicizia e sensibilità verso temi importanti come la solidarietà. L'evento ha infatti sostenuto anche le atti-

vità della Fondazione Città della Speranza, consolidando il messaggio "Insieme per una Speranza - Giocando per Loro", filo conduttore dell'intera giornata. L'Amministrazione comunale ha espresso un sentito ringraziamento a Stefania Fochesato per la Fondazione Città della Speranza, a Cinzia Businaro, presidente del Comitato territoriale Fipav Padova, oltre a Stefania Brugnaro, Mattia

Barduca e Lisa Volpato della Pallavolo Loreggia, agli sponsor e ai numerosi volontari che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche alle società sportive partecipanti, alle famiglie e a tutti i bambini che, con il loro entusiasmo, hanno reso speciale una giornata capace di unire sport e solidarietà.

Giulia Casari

BENVENUTO AI NUOVI NATI: FESTA E DONI SIMBOLICI PER 50 BAMBINI

- Magliette, medagliette e un libro in regalo alle famiglie durante la cerimonia

LOREGGIA

Un pomeriggio di festa, accoglienza e condivisione ha animato sabato 9 maggio l'auditorium della scuola Canova, dove l'Amministrazione comunale di Loreggia ha dato il benvenuto ai cinquantabambini nati nel 2025, ventisei maschi e ventiquattro femmine. L'iniziativa, ormai diventata un appuntamento significativo per la comunità, ha rappresentato un momento simbolico dedicato alle nuove generazioni e alle loro famiglie, accolte in un clima di partecipazione e vicinanza. Durante la cerimonia ai piccoli cittadini è stata consegnata una maglietta con lo stemma comunale e la scritta "Loreggia mi dà il benvenuto", insieme a una medaglietta raffigurante l'albero della vita, simbolo scelto per richiamare il valore delle origini, della crescita e del legame con la comunità.

Marta Busato

Novità di quest'anno è stata anche l'iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura dedicata alla lettura fin dalla prima infanzia. A tutti i nuovi nati è stato infatti donato un libro con l'obiettivo di avvicinare bambini e famiglie al mondo della lettura sin dai primi anni di vita, sottolineando l'importanza educativa e formativa dei libri nello sviluppo dei più piccoli. Attraverso questa scelta il Comune ha inoltre aderito al progetto "Aiutaci a crescere, regalaci un libro", promosso dalla libreria Giunti, che sostiene la realizzazione di piccole biblioteche destinate ai reparti pediatrici e agli istituti scolastici. L'incontro si è così trasformato non solo in un gesto di benvenuto ai nuovi cittadini, ma anche in un'occasione per promuovere valori di comunità, cultura e attenzione verso l'infanzia.



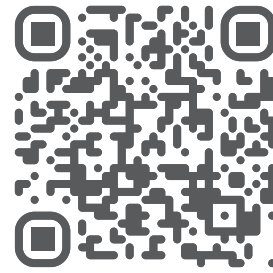


Ottica Micaglio

LENTI PROGRESSIVE ANTIRIFLESSO A PARTIRE DA 10€

... dal 1965 produttori di lenti e montature

CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789 - otticamicagliosnc@gmail.com



scansionami

NUOVA SEDE PER IL CENTRO PER L'IMPIEGO: INAUGURATO PALAZZO NODARI CAMPOSAMPIERO

▪ Conclusi i lavori di riqualificazione dell'edificio nel centro cittadino

Il Centro per l'impiego di Camposampiero ha una nuova sede nel cuore della città. È stato inaugurato a palazzo Nodari il nuovo spazio destinato ai servizi per il lavoro, al termine di un importante intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio che ha comportato la demolizione e ricostruzione della struttura. L'investimento complessivo è stato di 2,5 milioni di Euro, di cui 1,8 milioni finanziati da Veneto Lavoro attraverso risorse del Pnrr e 700.000 Euro di cofinanziamento del Comune, proprietario dell'immobile. La nuova sede si presenta come uno spazio moderno, accessibile e funzionale, pensato per migliorare l'accoglienza di cittadini e aziende. L'edificio si sviluppa su circa 500 metri quadrati distribuiti su tre piani, con tredici postazioni di lavoro e tre sale riunioni. I primi due livelli saranno utilizzati da Veneto Lavoro, mentre al piano terra trova spazio una nuova sala pubblica comunale da 140 metri quadrati con ottanta posti a sedere e ingresso indipendente, destinata a incontri, eventi e attività for-

mative aperte alla cittadinanza. Dal punto di vista architettonico, la struttura si inserisce nel contesto urbano del centro storico attraverso il rivestimento in pietra gialla di Vicenza e grandi aperture che mettono in relazione gli spazi interni con la piazza esterna. Particolare attenzione è stata riservata anche alla sostenibilità ambientale grazie all'integrazione di un impianto fotovoltaico nel manto della copertura. "E con viva soddisfazione - sottolinea la sindaca di Camposampiero Katia Maccarrone - che tagliamo il nastro di un'opera molto importante, che si inserisce in modo armonico nel tessuto del centro storico di Camposampiero. Un bene, nato da una sinergia tra enti, che migliorerà i servizi offerti a cittadino e attesta la vocazione di Camposampiero a centro di servizi territoriale. Ringrazio Veneto Lavoro e tutti coloro che hanno reso possibile l'intervento, gli uffici comunali, i progettisti, le ditte impegnate. Tutti hanno lavorato in maniera efficace. La sala pubblica comunale offrirà una nuova opportunità per incontri, esposizioni

ed eventi, aumentando a sua volta la finalità sociale di questo intervento". Alla cerimonia ha partecipato anche il vicepresidente della Regione Veneto e assessore al Lavoro Lucas Pavanetto, che ha sottolineato il ruolo sempre più strategico dei Centri per l'impiego come strumenti di connessione e mondo produttivo. La nuova sede consentirà infatti di offrire servizi in spazi adeguati sotto il profilo della sicurezza, dell'accessibilità e della privacy, ospitando colloqui individuali, attività di orientamento, formazione, laboratori e incontri con le imprese. Il Centro per l'impiego di Camposampiero opera su un territorio che comprende undici Comuni e una platea po-

tenziale di oltre 70 mila persone in età lavorativa. Attualmente conta circa 5.500 utenti con patto di servizio attivo, tra cui 550 persone con disabilità, e segue circa 1.400 aziende. Nel corso del 2025 oltre 3.300 persone sono state coinvolte in percorsi di politica attiva del lavoro e 225 hanno avviato esperienze di tirocinio. Gestite inoltre 685 offerte di lavoro per un totale di 880 posti disponibili, con oltre 2.000 segnalazioni inviate alle aziende. Numeri che confermano il ruolo centrale del Centro per l'impiego all'interno del tessuto economico e sociale del territorio.

Paolo Lamon

CONTROLLO DEL VICINATO, CITTADINI IN CAMPO PER LA SICUREZZA CAMPOSAMPIERO

▪ Sala gremita alla presentazione del progetto promosso dall'Amministrazione comunale

BENESSERE NATURA DIVERTIMENTO



Lavandeto del Santo

www.lavandetodelsanto.it



Parco Naturalistico

Shop Prodotti Naturali

Spazio per Feste ed eventi

 San Marco Officialis

 san_marco_officialis

 lavandetodelsanto

Corso Martiri delle Foibe
35012 Camposampiero (PD)
Lungo il Percorso Treviso-Ostiglia
Tel: 376 1315439

Serata molto partecipata lunedì 20 aprile, per la presentazione da parte dell'Amministrazione comunale di Camposampiero del progetto "Controllo del vicinato". Una sala consiliare gremita di cittadini, provenienti da varie zone e quartieri di Camposampiero e dalla frazione di Rustega, ha seguito la presentazione del progetto a cura del sindaco Katia Maccarrone, dell'assessore alla Sicurezza Attilio Marzaro e del comandante della Polizia locale della Federazione dei Comuni del Camposampierese dottor Antonio Paolucci. "È la riprova che il tema della sicurezza urbana è particolarmente sentito dai cittadini - confermano gli amministratori, sindaco e assessore - La competenza naturalmente è delle Forze dell'ordine, ma anche i cittadini possono svolgere un ruolo molto importante, che vogliamo valorizzare con que-

sto progetto". La sensibilità verso i problemi della sicurezza è aumentata. Il progetto del Controllo del vicinato può contribuire a creare un sistema integrato di sicurezza, in grado di affiancare gli addetti alla sicurezza pubblica. Di cosa si tratta? Si tratta di strutturare dei gruppi di controllo per zona, all'interno dei quali viene individuato un coordinatore. I gruppi fanno riferimento alla Polizia locale, che è responsabile del progetto. Ci sono dunque delle regole ben precise da rispettare. Il progetto necessita di una delibera della Giunta comunale e della sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con la Prefettura di Padova. Viene anche predisposta idonea cartellonistica da apporre, secondo le vigenti disposizioni, nelle aree in cui i residenti aderiscono al progetto, finalizzata a comunicare ad eventuali malintenzionati che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli. "Un gruppo di Controllo del vicinato è il miglior strumento per prevenire i furti nelle case - ha spiegato il comandante Paolucci - Nessuno conosce il vicinato meglio dei suoi residenti. Ma il principale obiettivo è ricostruire o rafforzare i rapporti di solidarietà e conoscenza di vicinato. In quest'epoca di vita frenetica a volte non ci si conosce nemmeno tra vicini. L'obiettivo

è quello di essere attenti, aiutarsi, darsi una mano nel creare una miglior socialità della zona. Questo aiuta sicuramente anche la sicurezza. Non dobbiamo creare sceriffi di quartiere, ma persone attente e solidali". La serata è stata anche l'occasione per illustrare le norme di "difesa passiva", cioè le attenzioni da avere nella propria casa e nei comportamenti per prevenire truffe, intrusioni, furti. Come pure è stato illustrato il notevole lavoro di rafforzamento della videosorveglianza che è stato messo in atto in tutto il territorio della Federazione: oggi sono più di 200 gli "occhi" che vigilano sul territorio, dalle telecamere, ai sistemi di lettura targhe e altri dispositivi di controllo che forniscono una notevole quantità di dati e immagini richieste in continuazione dai carabinieri di tutta l'alta Italia e che hanno consentito di ottenere importanti risultati investigativi. Durante la serata sono state già accolte le prime adesioni dai cittadini presenti. L'Amministrazione continuerà a raccogliere ulteriori disponibilità per dare attuazione al progetto. Per chi fosse interessato si può fare riferimento alla segreteria del Comune 049-9315211 - interno1.

Paolo Lamon

Dove lo butto?

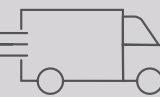
Rifiuti ingombranti



La raccolta riguarda i rifiuti **di grandi dimensioni** come mobili, arredi da giardino, reti e materassi, damigiane, grandi specchi, scale, stendibiancheria, tubi e canne per l'irrigazione, teli, ombreggianti e reti, biciclette, lastre di vetro per porte e finestre, legno non trattato con sostanze pericolose come bancali, cassette e ceppi di alberi.

Non abbandonarli!
Un rifiuto ingombrante abbandonato lungo l'argine di un fiume crea un danno all'**ambiente** e alla **collettività**.
I costi per il recupero e lo smaltimento in sicurezza del rifiuto sono a carico di tutti.

COME CONFERIRLI

Centro di raccolta 	Al Centro di Raccolta presentando l'Eco tessera personale. Ricorda che con il progetto circolarità di ETRA puoi recarti in ognuno dei 30 Centri di Raccolta presenti sul territorio.
Ritiro a domicilio 	Ritiro a domicilio , prenotando il servizio al numero verde 800 247842. Il servizio è gratuito per 2 chiamate all'anno e per un quantitativo massimo per prenotazione di 5 pezzi in 2m³ complessivi.
Rifiuti inerti 	I Sanitari integri come lavandini, vasche da bagno, water o parte di essi, sono Rifiuti Inerti . Il ritiro è solo a domicilio su chiamata al numero verde 800 247842.
Centri del riuso 	Oggetti e mobili ancora in buono stato come biciclette, divani, poltrone ecc. possono essere portati ai Centri del riuso , dei punti dove donare beni riutilizzabili per evitare che diventino rifiuti da smaltire.

UN LIBRO SUL RESTAURO DELL'ORATORIO DELLA MADONNA DELLA SALUTE



▪ Presentato il volume dedicato a questo punto di riferimento religioso e culturale

CAMPOSAMPIERO

Un volume dedicato alla storia e al restauro dell'oratorio della Madonna della Salute è stato presentato sabato 18 aprile nella sala consiliare del municipio, davanti a un pubblico numeroso e partecipe. Il libro, intitolato "L'oratorio della Madonna della Salute a Camposampiero", è curato da Gabriele Cappellato ed edito da White Book. La pubblicazione ripercorre le vicende storiche, artistiche e architettoniche dell'edificio sacro dedicato nel 1836 alla Madonna della Salute, punto di riferimento religioso e culturale per il territorio. Il progetto editoriale è stato promosso dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo con il contri-

buto e il patrocinio del Comune. "L'Amministrazione comunale ha creduto e sostenuto questa pubblicazione che porta una lettura urbanistico-architettonica originale e inedita, del lungo cammino storico che ha vissuto l'edificio, con particolare attenzione al suo contenuto di opera d'arte. Un libro che porterà la conoscenza dell'oratorio di Camposampiero presso un pubblico più ampio e che sta già destando interesse presso i canali di vendita della Casa editrice", ha dichiarato il sindaco Katia Maccarrone. Durante l'incontro è stato ricordato il profondo legame della comunità con l'oratorio, oggetto nel tempo di numerosi interventi di recupero. Tra i più importanti quello del 1906, sostenuto da Amalia Maccaferri, con la costruzione

del campanile, il restauro successivo all'incendio del 1979, il recupero degli interni nel 1997 e il restauro esterno realizzato nel 2008-2009. L'ultimo intervento, avviato tra il 2018 e il 2020, ha riguardato il recupero della statua della Madonna con il Bambino e l'inserimento di un crocifisso donato dall'artista Giuliano Vangi. Alla presentazione sono intervenuti, tra gli altri, don Claudio Bosa, la restauratrice Francesca Faleschini, l'architetto Bruno Stocco e l'editore Alessandro Lolli. Il volume, pubblicato in italiano e inglese in formato tascabile, è stato sostenuto anche da sponsor privati e realtà del territorio.

Paolo Lamon

FESTA DELLA FRAGOLA, DUE SETTIMANE TRA TRADIZIONE E TERRITORIO

▪ La cinquantaquattresima edizione conferma la centralità dell'evento

CAMPOSAMPIERO

La Festa della Fragola è tornata anche quest'anno come uno degli appuntamenti più

attesi e rappresentativi della città, confermandosi un autentico simbolo di identità, partecipazione e valorizzazione del territorio. Giunta alla cinquantaquattresima edizione, la manifestazione ha continuato a

raccontare una comunità dinamica e coesa, capace di coniugare la tradizione agricola con le sfide di un'agricoltura moderna, attenta alla sostenibilità e alla qualità delle produzioni locali. "Per la nostra Comunità non si tratta di una semplice ricorrenza, ma di un punto fermo del calendario che caratterizza il mese di maggio da oltre mezzo secolo - ha commentato il sindaco Katia Maccarrone - la Festa, dedicata all'ortofloricoltura, mantiene un forte legame ideale con la Fiera di Rustega, condividendo l'attenzione verso il settore primario e le eccellenze del territorio". Sulla stessa linea anche l'assessore alle Attività produttive Moira Simeonato: "È una scelta coerente con le motivazioni che hanno dato vita all'iniziativa e che ancora oggi confermano la centralità dei prodotti locali, della terra e delle tradizioni che definiscono la nostra identità". L'edizione 2026 ha confermato la formula articolata su due settimane di eventi, con un programma ricco di appuntamenti dedicati a cultura, spettacolo, degustazioni, espo-

sizioni e momenti di socialità. Il momento culminante si è svolto domenica 10 maggio, quando il centro storico di Camposampiero si è animato accogliendo cittadini e visitatori in un'atmosfera di festa e convivialità. Determinante, anche quest'anno, il lavoro organizzativo della Pro Loco di Camposampiero, che ha coordinato la manifestazione con professionalità, attenzione ai dettagli e capacità di innovazione, mantenendo vive le caratteristiche storiche dell'evento. "Abbiamo lavorato con passione per offrire il meglio: musica, bancarelle, occasioni di incontro e le eccellenze gastronomiche del nostro territorio, con la fragola protagonista assoluta - dichiara il presidente della Pro Loco, Roberto Bustreo - Tutto questo è possibile grazie a un grande lavoro di squadra. Il mio ringraziamento va all'Amministrazione comunale, agli sponsor, ai volontari e ai membri del direttivo che ogni anno dedicano tempo, energie e passione alla riuscita della manifestazione". Un sentito ringraziamento viene rivolto anche alle



associazioni di categoria, ai comitati, alle realtà locali e a tutti i volontari che contribuiscono a rendere la Festa della Fragola un evento capace di valorizzare al meglio Camposampiero e il suo territorio.

Marta Busato

LA PIÙ GRANDE BCC ITALIANA AL SERVIZIO DI FAMIGLIE E IMPRESE



Sostenibilità



Famiglie



Imprese



Digitalizzazione



Protezione



Investimenti

La nostra Banca è qui per Te. Soluzioni per le necessità delle famiglie, dall'acquisto della casa all'investimento del risparmio. Servizi per accompagnare la crescita di imprese, professionisti e realtà no profit. Prodotti dedicati ai giovani a sostegno di studio e di progetti.



GRUPPO BCC ICCREA



bccroma.it





TRATTAMENTO CON ONDE D'URTO FOCALI

Potenza e profondità di trattamento per patologie come: SPERONE E SPINA CALCANEARE, TENDINOPATIA CALCIFICA DELLA SPALLA, TROCANTERITI, EPICONDILITI, EPITROCLEITI, TENDINITI E TENOSINOVITI

Trattamento sicuro, affidabile e indolore

Via Ruzzante, 24 - 35017
Piombo Dese (PD)

049 9367434

Chatta con noi al n° 049 9367434

info@fisiosanity.com

www.fisiosanity.com

Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

I nostri orari

Lunedì - Venerdì 08.30 - 12.15
14.30 - 19.30

Sabato - Domenica CHIUSO

Seguici sui social

Fisiosanità

Scopri le nostre convenzioni



DAMIANO CUOGO, IL TALENTO DELLA MOUNTAIN BIKE CONQUISTA L'ITALIA

▪ Dalle prime gare ai titoli regionali e nazionali: il 2026 consacra il giovane atleta

MASSANZAGO

Tutto è cominciato in seconda media: all'età di 13 anni, Damiano ha fatto la cresima e ha ricevuto in regalo dai familiari una fiammante mountain bike. Come per tanti ragazzi della sua età, si era avverato uno dei suoi sogni: correre con una vera bici da Mtb, non ancora competitiva ma, per lui, la più bella di tutte. Comincia così a muovere i primi passi nel mondo della mountain bike e, per 2 o 3 anni, si diletta a correre su qualsiasi terreno che lo stimolasse a competere. Questo però non gli bastava ed è così che entra in contatto con la Società ciclistica Asd Massanzago. Il presidente Danilo Bortolato vide subito in lui un giovane talento promettente nel mondo della

Mtb. Comincia così, per Damiano, il percorso per diventare un vero atleta, confrontandosi con altri sportivi del suo livello e mettendo alla prova i propri limiti. La famiglia è stata il suo trampolino di lancio, sempre presente alle sue gare. Il papà Maurizio può essere considerato il suo secondo coach: quando può si allena con lui e, anche nei momenti più faticosi, è sempre al suo fianco, così come durante le numerose trasferte in varie località del nostro paese. Nel frattempo, Damiano era anche un ottimo studente. Dopo la maturità ha frequentato la facoltà di Ingegneria meccanica, laureandosi con il massimo dei voti e iniziando subito a lavorare in una nota azienda del territorio nel settore plastico. Il lavoro non gli ha tolto gli stimoli per migliorarsi, anzi: lo

sprona a dedicare gran parte del suo tempo libero agli allenamenti, per un minimo di dieci ore alla settimana, oltre alle numerose gare a cui partecipa. Tutti questi sforzi gli hanno regalato molte soddisfazioni negli ultimi anni, con tante vittorie e piazzamenti di rilievo. Quest'anno, però, a venticinque anni sono arrivate le soddisfazioni più importanti. L'11 gennaio 2026, a Vicenza, è arrivato il primo titolo: campione del Veneto di ciclocross, disciplina invernale praticata con una bici simile a quella da strada. Poi, ad aprile, è arrivato il traguardo più prestigioso: il titolo di campione italiano Mtb Xc nella categoria Junior, conquistato a Montorfano (Co). A questi successi si sono aggiunti, a marzo, il titolo di campione provinciale Mtb Xc a



Baone, sui Colli Euganei, e il 10 maggio il titolo di campione del Veneto a Giavera del Montello, sempre nella disciplina olimpionica Mtb Xc, denominata cross-country. Damiano continuerà a coltivare la sua passione per la mountain bike anche nei prossimi anni e sarà orgo-

gioso di farlo con la Società ciclistica Asd Massanzago, alla quale è profondamente affezionato. Un grande in bocca al lupo al nuovo campione italiano di Mtb Xc: Damiano Cuogo.

Claudio Bustreo

“MUSICA È CULTURA”, UNA SERATA TRA ARTE, SPETTACOLO E TALENTO

▪ Il 13 giugno torna l'evento dedicato alla musica: spazio ai giovani artisti del territorio

VILLANOVA DI CSP.

Ritorna anche quest'anno il 13 giugno, grazie all'impegno della Pro Loco e dell'Associazione Ami, e dell'Amministrazione comunale l'evento dedicato alla musica: “Musica è Cultura”. Il progetto “Musica è Cultura” si pone l'obiettivo di trasformare il centro storico di Villanova di Camposampiero in un polo multidisciplinare d'eccellenza. Dopo il successo della prima edizione del giu-

gno 2025, che ha visto la partecipazione di oltre cinquecento persone, si propone come un evento potenziato che integra didattica, spettacolo, arte visiva e impegno sociale. Direttore artistico il giovane Damiano Bordin dell'Associazione musica insieme di Villanova. L'iniziativa mira a valorizzare piazza Mariutto e il complesso di villa Ruzzini (aperta per l'occasione a visite e mostre), creando un'esperienza immersiva che unisca la promozione del patrimonio architettonico alla cultura mu-

sicale. La presenza di degustazione con prodotti tipici locali, unisce la conoscenza dei beni immateriali del territorio, con l'eccellenza dei prodotti tipici. L'evento prenderà vita verso le 18:30 con il Laboratorio di Propeudeutica musicale “Musicattivamente”: una sezione speciale dedicata ai bambini della fascia prescolare e scolare. Attraverso questo laboratorio aperto, verranno presentati i risultati dei percorsi di sensibilizzazione al ritmo e all'ascolto. L'obiettivo è dimostrare come la musica sia

un linguaggio naturale che parte dalla primissima infanzia, favorendo la socializzazione e la coordinazione. A seguire il saggio annuale degli Allievi: il cuore della serata, dove gli studenti di strumento (dai giovani ai più adulti) si esibiranno in un repertorio vario. Non mancherà l'area dedicata alla Musicoterapia, lo spazio dedicato non sarà solo una vetrina, ma un punto di incontro tra diverse realtà specializzate del territorio. In particolare, il progetto si avvale della collaborazione strategica con la “Sonora academy”, realtà d'eccellenza guidata da docen-

ti specializzati. Al termine si potrà gustare il contest serale che rappresenta l'evoluzione ambiziosa del progetto “Musica è Cultura”. L'obiettivo è trasformare la piazza in un palcoscenico di caratura professionale, dando voce a chi non si limita all'esecuzione, ma investe nella creazione di nuova musica. Un evento da non perdere: per info segreteria@prolocovillanova.it oppure 347-5333653.

Luigina Zin



DICIOTTENNI PROTAGONISTI...

BORGORICCO

▪ Viaggio istituzionale e nuovo percorso formativo

Si è svolta il 16 e 17 aprile l'annuale gita a Roma dedicata ai diciottenni del 2007, un appuntamento ormai consolidato che rappresenta un momento significativo di crescita, scoperta e condivisione. Due giornate intense, durante le quali i ragazzi hanno avuto l'opportunità di visitare non solo alcune delle principali attrazioni che rendono unica la Capitale, ma anche di vivere un'esperienza istituzionale di grande valore con l'ingresso a palazzo Montecitorio, sede della Camera dei deputati. Un'occasione concreta per avvicinarsi alle istituzioni e comprendere più da vicino il funzionamento della vita democratica del paese, arric-

chita dal fascino senza tempo dei luoghi simbolo di Roma, tra storia, arte e cultura. “Questa esperienza rappresenta molto più di una semplice gita – sottolinea l'assessore alle Politiche sociali e giovanili Giovanna Guion – È un momento educativo importante, che permette ai nostri giovani di sentirsi parte attiva della comunità e vedere con i propri occhi i luoghi delle istituzioni lascia un segno concreto nel loro percorso di crescita”. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto dedicato ai giovani del territorio. A partire dal 21 aprile, infatti, ha preso il via il nuovo “Percorso diciottenni” rivolto ai nati nel 2008 residenti nel

Comune di Borgorico: un ciclo di incontri pensati per accompagnare i ragazzi nel passaggio alla maggiore età, affrontando temi come la sicurezza, la cittadinanza attiva, il primo soccorso e il confronto. “Investire sui giovani significa investire sul futuro della nostra comunità – dichiara il sindaco Pedron – Attraverso queste iniziative vogliamo offrire occasioni di confronto e momenti di crescita che possano aiutare i ragazzi a diventare cittadini responsabili e consapevoli”. Un percorso che continua, quindi, con rinnovato entusiasmo, confermando l'impegno dell'Amministrazione nel mettere i giovani al centro.

Paolo Lamon



PATRON IMPIANTI



INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO

Detrazioni fiscali del 50%

CAMBIA CLIMA

Detrazioni fiscali del **50%**



Sopralluogo gratuito

Manodopera qualificata



CONTATTACI PER UN PREVENTIVO

Campodarsego (PD) - Via F. Severi, 1 • Tel +39 049 5564133  331 4057249

E-mail: info@patronimpianti.it • www.patronimpianti.it

GALÀ DELLA CULTURA: TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO

▪ Premiate al teatro “Aldo Rossi” le eccellenze culturali del Camposampierese



BORGORICCO

In un territorio vi è bisogno anche di persone in grado di interpretare con la propria sensibilità e di restituire col proprio talento la sete di cultura, di conoscenza, di arte che è innata nell'essere umano. Il Tavolo della cultura è un organismo che agisce sotto la tutela della Federazione dei Comuni del Camposampierese ed è composto dagli assessori e consiglieri alla cultura dei dieci Comuni aderenti. Si è tenuta così la settima edizione di “Testimoni del nostro tempo - Galà della Cultura del Camposampierese”, manifestazione promossa dal Tavolo della cultura, iniziativa di rete attraverso la quale si premiano le eccellenze culturali presenti nel territorio, ovvero gli interpreti di quella tensione estetica che li rende “testimoni”, appunto, delle pulsioni artistiche contemporanee. La sede della premiazione cambia ogni anno comune e toccherà, a suo tempo, a tutti i dieci comuni del Camposampierese per rafforzare la filosofia di rete che sta alla base dell'iniziativa. Quest'anno è stato Borgorico a ospitare il galà presso il teatro “Aldo Rossi”. “Lo scopo della manifestazione - sottolineano i componenti del Tavolo della cultura - è quella di valorizzare l'opera di quanti che, con la propria attività hanno contribuito e tuttora contribuiscono alla promozione e va-

lorizzazione dei diversi linguaggi culturali ed artistici nel territorio e tra la popolazione del Camposampierese”. Il premio viene assegnato, con cadenza annuale, a una persona, associazione o istituzione per ciascun comune della Federazione del Camposampierese. Il momento clou della serata è stato l'annuncio del testimone della Cultura del Camposampierese 2026 con il riconoscimento speciale assegnato a Pierluigi Rizzato, fotografo naturalista premiato dal Comune di Borgorico. Questa la motivazione dell'assegnazione del premio da parte della giuria: “Per aver testimoniato ai più alti livelli, attraverso l'arte della fotografia naturalistica, la bellezza, la forza e il mistero della natura, onorando con il proprio talento il valore universale della cultura e offrendo alla comunità un esempio straordinario di passione, eccellenza e dedizione”. “Attraverso questa iniziativa - ribadisce Fabio Marzaro, assessore portavoce del Tavolo della cultura - ci proponiamo di rinforzare l'identità culturale del territorio, ritenendo che essa sia un elemento imprescindibile per lo sviluppo. Per creare un territorio ricco, nel senso pieno della parola, servono artigiani, imprenditori, professionisti, ma vi è bisogno, non da meno, di persone in grado di interpretare con la propria sensibilità e di restituire col proprio talento la sete di cultura, di conoscenza, di arte che è innata nell'essere umano”.

Paolo Lamon

VIABILITÀ, IL TAR DÀ RAGIONE AL COMUNE

S.GIORGIO D.PERTICHE

Il Tribunale amministrativo regionale del Veneto ha respinto integralmente i ricorsi presentati da alcuni privati contro il progetto della nuova viabilità di collegamento tra la Strada provinciale 39 e la Strada provinciale 10, relativo a via Punara, confermando la legittimità dell'operato dell'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche. La sentenza n. 823 del 2026 della Seconda sezione del Tar ha infatti riconosciuto la correttezza sia

▪ Respinti i ricorsi dei privati su Via Punara

della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'opera sia dell'iter seguito per l'approvazione del progetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati. I giudici amministrativi hanno ritenuto infondate tutte le contestazioni sollevate dai ricorrenti, evidenziando come l'intervento sia coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale e risponda a un prevalente interesse pubblico. Nelle motivazioni

della sentenza viene inoltre sottolineato che l'opera risulta funzionale al miglioramento della viabilità locale e alla riduzione del traffico pesante nel centro abitato, obiettivo definito “altamente probabile” dal collegio giudicante. Soddisfazione è stata espressa dall'Amministrazione comunale per una decisione che viene interpretata come una conferma della validità delle scelte adottate. “È una sentenza che accogliamo con soddisfazione - comen-

ta il sindaco Daniele Canella - perché conferma la correttezza del lavoro svolto e la solidità delle nostre scelte. La nostra azione, infatti, è rivolta ad un intervento atteso e strategico, che consentirà di rendere più sicura e vivibile la nostra comunità, alleggerendo il centro dal traffico pesante anche, e soprattutto, in preparazione del futuro intervento di soppressione del sottopasso. Ringrazio i nostri legali e gli uffici comunali per il lavoro svolto. Ed un ringraziamento doveroso va anche alla Provincia di Padova, ente che ha corroborato

la nostra ferma posizione anche in sede giudiziale. Il Comune, dal canto suo, conferma il proprio impegno a portare avanti interventi infrastrutturali fondamentali per lo sviluppo del territorio, nel pieno rispetto delle norme. Resta il rammarico per un contenzioso che ha inevitabilmente comportato un dispendio di tempo e risorse, ma confidiamo che, alla luce della decisione del Tribunale amministrativo regionale per il Veneto, si possa ora proseguire con maggiore serenità e nell'interesse di tutti”.

Lucio Zuccarato

NUOVE RISORSE PER IL “NIDO NEL BOSCO”

S. GIORGIO D.PERTICHE

Nuovo finanziamento per il “Nido nel bosco”, il futuro asilo nido comunale che aprirà le porte a settembre e che sarà inaugurato ufficialmente a metà giugno. Il Ministero dell'Istruzione ha infatti assegnato al Comune un contributo di 96.000 Euro destinato all'acquisto e all'installazione degli arredi didattici innovativi della struttura educativa dedicata alla fascia dai 0 ai 6 anni. Il Comune rientra tra i cinque enti veneti ammessi al finanziamento previsto dall'avviso pubblico nazionale per il potenziamento degli spazi educativi. Le risorse serviranno a completare

l'allestimento degli ambienti interni del nuovo nido, migliorandone funzionalità, qualità e coerenza pedagogica. Il progetto del “Nido nel bosco”, dal valore complessivo di circa 2 milioni di Euro, è stato realizzato grazie a fondi Pnrr e risorse comunali. La nuova struttura, moderna ed energeticamente efficiente, potrà accogliere fino a quarantotto bambini ed è stata progettata per inserirsi armoniosamente nel contesto territoriale. Il contributo ministeriale consentirà ora di completare il percorso di realizzazione attraverso l'acquisto di arredi e soluzioni educative considerate parte

integrante del progetto formativo e organizzativo del servizio. Soddisfazione è stata espressa dall'Amministrazione comunale per il risultato ottenuto e per il lavoro svolto dagli uffici tecnici nella fase di candidatura. “Siamo particolarmente soddisfatti per questo risultato, che ci consente di completare in modo coerente e qualificato il progetto del nuovo nido. Va riconosciuto che il contributo ottenuto è il frutto di un lavoro attento e puntuale di progettazione e candidatura svolto dal personale dell'Ufficio Tecnico - Lavori pubblici del Comune. Un'attività spesso poco visibile,

ma decisiva per intercettare risorse e trasformarle in interventi concreti a beneficio della comunità. A tutto il personale va il nostro ringraziamento per la professionalità

e la costante capacità di cogliere le opportunità disponibili”, dichiara il vicesindaco Alberto Corsini.

Lucio Zuccarato



APPROVATO IL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

▪ Astensione da parte dell'Opposizione: troppe le criticità irrisolte

SANTA GIUSTINA IN COLLE

Il gruppo consiliare “Progettiamo il Domani” ha presentato l'analisi dettagliata del rendiconto di gestione 2025 del Comune di Santa Giustina in Colle. L'intervento, pur riconoscendo la solidità finanziaria dell'ente, solleva interrogativi cruciali sulla gestione delle risorse, la trasparenza dei documenti e l'efficienza amministrativa. I consiglieri firmatari (Paolo Gallo, Dario Duzel, Chiara Zorzi e Barbara Gallo) evidenziano preliminarmente alcuni dati rassicuranti: un fondo cassa finale di circa 1,55 milioni di Euro, l'assenza di deficitarietà strutturale e un indicatore di tempestività dei pagamenti ottimale. Nonostante i numeri favorevoli, il gruppo muove osservazioni su due fronti principali. In primo luogo, è stato rilevato un affidamento esterno di oltre 9.000 Euro per attività che dovrebbero essere interne, come l'inventario e la contabilità Accrual, a fronte del quale l'Opposizione ha chiesto un maggiore investimento nella formazione del personale per ridurre tali esternalizzazioni. In

secondo luogo, un tema più politico riguarda la capacità di trasformare i crediti in opere. Particolare attenzione è rivolta ai residui attivi delle entrate in conto capitale, che superano gli 1,5 milioni di Euro. Un residuo non riscosso, sottolinea il gruppo, significa spesso un'opera pubblica non ancora consegnata alla cittadinanza. Sotto la lente d'ingrandimento finiscono anche i lavori nel capoluogo ed i contributi provinciali. Risulta ancora un credito datato 2019 di circa 47.000 Euro per la tangenziale sud ed un residuo di 200.000 Euro per la riqualificazione del centro. Su queste poste, così come su spese specifiche per App di servizi ai cittadini e manutenzione del verde, l'Opposizione chiede cronoprogrammi certi e spiegazioni puntuali sul titolo giuridico dei debiti mantenuti. In assenza di risposte esaurienti, l'Opposizione ha ritenuto di astenersi, non per polemica, ma per stimolo verso una macchina amministrativa più moderna, capace di tradurre celermente le risorse accertate in servizi concreti per la comunità.

Barbara Gallo
Consigliere comunale



LF7 [SPACE]
SKILLS AT WORK!

NOLEGGIO SALE FORMAZIONE MEETING O EVENTI

- ✓ Connessione Wifi con fibra ottica
- ✓ TV con schermo ultra large
- ✓ Lavagna a fogli mobili
- ✓ Accessibilità ai disabili



www.lmspace.it | info@lmspace.it

Via Isonzo, 6a, 35013, Cittadella, Padova



LF7 [SPACE]
SKILLS AT WORK!

CORSI DI FORMAZIONE PER AZIENDE

- ✓ Docenti certificati con esperienza
- ✓ Flessibilità di orari e spazi
- ✓ Training teorici e pratici
- ✓ Percorsi personalizzati per le aziende

Intelligenza artificiale per le aziende:
Microsoft Copilot



www.lmspace.it | info@lmspace.it

FUMATA BIANCA PER LA NUOVA ASSESSORE

▪ Dopo due mesi ed un esposto alla Prefettura, arriva finalmente la nomina

S. GIUSTINA IN COLLE

La gestione amministrativa di un Comune richiede non solo visione politica, ma anche un costante adeguamento alle evoluzioni normative che garantiscono il corretto funzionamento delle istituzioni. Recentemente, il Comune di Santa Giustina in Colle ha attraversato una fase di transizione che merita un'analisi attenta, per comprendere l'importanza del rispetto delle norme sulla parità di genere. Tutto ha avuto inizio il 26 febbraio

scorso, quando la vicesindaco Raffaella Cagnin ha rassegnato le proprie dimissioni, lasciando un posto vacante nella squadra di governo cittadina. A seguito di questa decisione, il sindaco Moreno Giacomazzi ha provveduto alla nomina del nuovo vicesindaco nella figura di Federico Marconato. Tuttavia, l'uscita della Cagnin ha aperto una questione normativa di rilievo. Con la sua assenza, la Giunta risultava composta da tre uomini e una sola donna, attestando la rappresentanza femminile al 25 per cento. Tale proporzione non

appariva in linea con la Legge Delrio (n. 56 del 2014), la quale stabilisce che, per comuni come il nostro (circa 7.500 abitanti), nessuno dei due sessi debba essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento. Dopo oltre un mese e mezzo dalle dimissioni, la nomina di una figura femminile non era ancora stata ufficializzata. In questo contesto, mossa dal senso di responsabilità che il mio ruolo di consigliere comunale impone, ho ritenuto opportuno scrivere formalmente alla Prefettura di Padova e al Ministero dell'Interno. L'obiettivo non era

alimentare una polemica, ma sollecitare una soluzione tempestiva, invitando il sindaco a una ricerca attiva di profili femminili, valutando eventualmente anche competenze esterne al Consiglio. Grazie all'intervento della prefettura, la questione si è risolta a fine aprile con la nomina di Emma Bardellone, già consigliera di Maggioranza, come nuova assessore. La regolarità normativa della Giunta è quindi finalmente ristabilita, pur dovendo rilevare una composizione per niente equilibrata tra capoluogo e frazione (al contrario di

quanto da sempre avvenuto fino al recente passato). Sebbene il sindaco abbia motivato l'attesa con la mancanza di termini perentori e la necessità di lunghe interlocuzioni, resta la constatazione che la nomina sia avvenuta in concomitanza con l'intervento prefettizio. Superata questa fase di incertezza, l'auspicio è che in futuro la conformità alle leggi sulla rappresentanza sia considerata un punto di partenza naturale e non un traguardo da raggiungere con affanno, garantendo alla nostra comunità una guida pienamente legittimata e bilanciata in tutte le sue componenti.

Barbara Gallo
Consigliere comunale

TORNA IL CENTRO ESTIVO ISPIRATO AL “MAGO DI OZ”

CAMPODARSEGO

▪ Dal 22 giugno al 7 agosto attività per bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni

A Campodarsego torna il Centro estivo comunale dedicato a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni, che accompagnerà l'estate 2026 con un progetto educativo ispirato a “Il meraviglioso mago di Oz” di L. Frank Baum. Dal 22 giugno al 7 agosto, per sette settimane consecutive, gli spazi della Scuola primaria di via Verdi ospiteranno attività pensate per unire gioco, crescita personale, creatività e socializzazione, offrendo alle famiglie un servizio

educativo e ricreativo capace di coniugare divertimento e formazione. Il tema scelto guiderà i partecipanti in un percorso tra fantasia e realtà, seguendo il viaggio della giovane Dorothy e dei personaggi che popolano il celebre racconto. Attraverso laboratori, giochi, attività sportive ed esperienze creative, bambini e ragazzi saranno accompagnati nell'esplorazione di temi come il coraggio di affrontare nuove esperienze, l'ingegno e il pensie-

ro creativo, l'empatia, la gestione delle emozioni, la collaborazione e il valore della comunità. L'obiettivo del progetto è favorire lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali in un clima sereno e inclusivo, valorizzando la dimensione del gruppo e dello stare insieme. Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13:30, con la possibilità di prolungare l'orario fino alle 16 dal lunedì al giovedì e con uscita pomeridiana garan-

tita anche il venerdì per tutti gli iscritti. Sarà inoltre disponibile l'ingresso anticipato dalle 7:30 per andare incontro alle esigenze organizzative delle famiglie. Il programma estivo offrirà momenti di gioco, scoperta e amicizia, alternando attività ludiche, sportive e laboratori creativi, sempre all'interno di un percorso educativo strutturato. Le iscrizioni, a numero limitato, saranno aperte dall'11 maggio e sarà possibile aderire anche per

singole settimane. Sono previste agevolazioni economiche per le famiglie con più figli iscritti. Per presentare il progetto e illustrare nel dettaglio l'organizzazione delle attività è stato programmato un incontro informativo martedì 6 maggio alle 18:30 nella sala consiliare del Comune. Le iscrizioni e tutte le informazioni utili saranno disponibili attraverso il sito comunale.

Luigina Zin



La nuova Risonanza Magnetica

a Trebaseleghe

In arrivo la nuova RMN dotata di **Intelligenza Artificiale** che **riduce i tempi di refertazione** e **favorisce la qualità diagnostica**.

Immagini più accurate e nitide per identificare anche le minime lesioni, in ambito:

Ortopedico

Traumatologico

Fisiatrico

Sportivo



Novità 2026

Alta qualità nello studio articolare
Tempi rapidi (15-35 minuti)
Maggiore comfort per il paziente

Arti superiori:
spalla, gomito, polso, mano

Colonna vertebrale:
cervicale, dorsale, lombosacrale

Arti inferiori:
anca, ginocchio, caviglia, piede

Altri distretti:
ATM, muscoli, tendini e tessuti molli



Polimedica Trebaseleghe

☎ 049 938 7040

📍 Via Enrico Fermi 7 - Trebaseleghe (PD)

✉ info@polimedicaonline.it

🌐 polimedicaonline.it

📱 PolimedicaTrebaseleghe

📍 polimedica.trebaseleghe

ASD GINNASTICA E DANZA “SPARTUM”

▪ Quarant'anni di attività, finali nazionali e centri estivi!

CAMPODARSEGO

Quest'anno la nostra associazione sportiva celebra un traguardo davvero importante: quarant'anni di attività dedicati in particolare allo sport e da diversi anni ampliandosi anche nel settore sociale diventando un vero e proprio sostegno per le famiglie del territorio. Con l'arrivo della fine dell'anno sportivo si avvicinano anche gli appuntamenti più importanti della stagione. Il primo grande incontro è dal 06 al 08 giugno con la consueta “Rosa dei Venti World Cup” nonché finale del circuito Aics. In questi tre giorni di gara vedremo scendere in campo le nostre atlete dei gruppi promozionali che si sono aggiudicate la partecipazione a quest'ultima tappa grazie ai risultati ottenuti nelle prove regionali svolte durante la prima parte dell'anno. Dal 20 al 28 giugno saranno invece protagoniste le ginnaste dei settori agonistici di ginnastica artistica e ritmica che parteciperanno alle finali nazionali “Ginnastica in festa” di Rimini, uno degli eventi più attesi e prestigiosi dell'anno, dove avranno l'occasione di confrontarsi con società provenienti da tutta Italia! Mentre i gruppi agonistici continueranno gli allenamenti in preparazione alle competizioni nazionali, la nostra associazione è pronta a dare il via alle attività estive dedicate a tutti i bambini e ragazzi ormai alle porte. Stanno tornano infatti i centri estivi “Movimento e divertimento” nelle sedi Villanova di Camposampiero, Sant'Andrea e Fiumicello di Campodarsego e presso la Scuola dell'infanzia “C. Collodi” di Mirano. Un'esperienza ricca di sport, giochi, laboratori creativi e tantissime attività che accompagnerà i partecipanti nei mesi di giugno, luglio e agosto. Le iscrizioni sono già aperte: prenotate subito il vostro posto! Per informazioni e iscrizioni vi invitiamo a contattarci tramite indirizzo e-mail asdspartum@gmail.com o telefonicamente al numero 049-9335811 (mattino). Vi aspettiamo per vivere insieme un'estate ricca di attività e divertimento!

La Presidente - Giovanna Zandarin





le **Centurie**
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!

SUMMER VIBES

lo shopping per la bella stagione
ti aspetta in tutti i negozi delle Centurie



con
l'autrice
Chiara
Squarise

SABATO 13 GIUGNO

PRESENTAZIONE LIBRO
“OCCUPATI DI ME”

DOMENICA 21 GIUGNO

RADUNO
AUTO D'EPOCA

In collaborazione con



40
NEGOZI
E RISTORANTI



📱 🌐 lecenturie.com
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)



Smaltimento Rifiuti

Chirignago - Venezia - Via degli Abeti, 17
Tel 041.914083 - www.zacecology.com
e-mail: info@zacecology.it

Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Specialisti dello sgombero:
cantine, soffitte, garage, uffici,
magazzini e capannoni.

Liberiamo spazi con professionalità e precisione.



Vuoi ricevere maggiori informazioni?

346 7288173

Anche su whatsapp



346 7288173



346 7288172



info@zacsgomberi.it



www.zacsgomberi.it

